



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020

Regione Emilia-Romagna

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
per la Regione Emilia-Romagna 2014-2020**
Reg. (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1305/2013

Misura 19 - Sostegno dello sviluppo locale LEADER

**PIANO DI AZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE
PER IL DELTA EMILIANO-ROMAGNOLO
2014-2020**

**AZIONE SPECIFICA 19.2.02.05
QUALIFICAZIONE IMPRESE EXTRA-AGRICOLE E CREAZIONE NUOVE IMPRESE
EXTRA-AGRICOLE
AVVISO PUBBLICO**

CdA del 10/11/2017

Bando approvato dal Consiglio di Amministrazione del GAL DELTA 2000 in data 07/09/2017 per la richiesta di parere di conformità al NUCleo TECnico Leader – NUTEL della Regione Emilia-Romagna

Bando Approvato dal Consiglio di Amministrazione del GAL DELTA 2000 in data 10/11/2017 rivista a seguito del Parere di conformità del NUTEL del 21/09/2017.

Bando rettificato in data 01/02/2018

Termini di presentazione delle domande di Sostegno prorogati dal Consiglio di Amministrazione del GAL DELTA 2000 in data 06/03/2018

[Avviso pubblico con modifica del Paragrafo 17 "Esecuzione dei lavori – Termini e Proroghe" per differimento dei termini di fine lavori, rendicontazione e presentazione della domanda di saldo, approvata dal Consiglio di Amministrazione del GAL DELTA 2000 del 23/03/2020](#)



1. Premessa

Con il presente avviso il GAL DELTA 2000 disciplina l'attuazione dell'avviso pubblico relativo agli interventi previsti nel Piano di Azione della Strategia di Sviluppo Locale del Delta emiliano-romagnolo del GAL DELTA 2000 di cui alla Misura 19 del PSR 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna per l'azione 19.2.02.05 "Qualificazione imprese extra-agricole e creazione nuove imprese extra-agricole".

Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari ed il relativo procedimento.

2. Riferimenti Normativi

- Reg. (UE) n. 1303/2013;
- Reg. (UE) n. 1305/2013, in particolare l' art. 19, comma 1, lettera b
- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 3530 final del 26 maggio 2015, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 636 dell'8 giugno 2015, da ultimo nella versione 5.1 approvata con Decisione della Commissione Europea C(2017)5179 final del 17 luglio 2017 e Delibera di giunta regionale n. 1213 del 2 agosto 2017, e successive modifiche e integrazioni
- Reg. (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, la gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- Reg. (UE) n. 1407/2013 relativo agli aiuti "de minimis";
- Reg. delegato (UE) n. 640/2014 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Reg. (UE) n. 702/2014 che dichiara compatibili con il mercato interno alcune categorie di aiuti nei settori agricoli e forestale e nelle zone rurali;
- Reg. delegato (UE) n. 807/2014, che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

3. Atti amministrativi richiamati

- Determinazione della Regione Emilia-Romagna n° 926 del 26/01/2016 che ammette il GAL DELTA 2000 alla Fase 2 e approva la relativa Strategia di Sviluppo Locale per il territorio del Delta emiliano-romagnolo.
- Determinazione della Regione Emilia-Romagna n° 13080 del 10/08/2016 che approva la graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale Leader, e i relativi Piani di Azione locale e assegna al GAL DELTA 2000 definitivamente le risorse
- Determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 16526 del 20/10/2017 che rettifica la Determina dirigenziale n. 13080/2016 relativamente al territorio del GAL DELTA 2000
- Parere di conformità del Nucleo Tecnico Leader (NUTEL) della Regione Emilia-Romagna

espresso in data 21/09/2017 e 15/11/2017

- Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL DELTA 2000 del 10/11/2017 che ha approvato il presente avviso pubblico, nella sua versione definitiva;

Il presente avviso pubblico attua il Piano di Azione Locale del Delta emiliano-romagnolo del GAL DELTA 2000 di cui alla Misura 19 del PSR 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna approvato.

Misura 19: Sostegno dello Sviluppo Locale Leader

Sottomisura 19.2.02: Azioni specifiche per l'attuazione della strategia

Azione 19.2.02.05: Qualificazione imprese extra-agricole e creazione nuove imprese extra-agricole

4. Descrizione dell'azione 19.2.02.05 da PAL del GAL del Delta emiliano-romagnolo

L'Azione 19.2.02.05 intende sostenere progetti finalizzati a lavorare sulla qualità dell'offerta turistica cercando di intercettare sempre di più le esigenze del turista "slow", con un'offerta diversificata di strutture ricettive, un'offerta di qualità della ristorazione, la diffusione di servizi specifici per i vari segmenti turistici (per il cicloturista, per il turismo in barca e a piedi, per il turismo culturale, per il birdwatching, il turismo enogastronomico, ecc.), con punti vendita commerciali dove poter acquistare i prodotti tipici del territorio (agricoli freschi e trasformati, prodotti tipici e prodotti artigianali). Azioni che si rivolgono agli operatori della filiera (produzione agricole, turismo, commercio, artigianato, servizi), i quali devono diventare anche narratori del territorio, delle produzioni e delle tradizioni. A titolo esemplificativo migliorare l'offerta per il cicloturista significa attrezzarsi per offrire ai cicloturisti attrezzati e sportivi: servizio di lavaggio del mezzo o locali per garantire la sicurezza del mezzo di trasporto, servizi di wellness, kit di riparazione, disponibilità di mappe dell'area, di orari di treni e bus, ecc.; per cicloturisti generici: bici a noleggio, riparatori di bicicletta nelle vicinanze del percorso, disponibilità di mezzi di ricambio nelle vicinanze; bar e ristoranti attrezzati per accogliere il cicloturista.

5. Obiettivi dell'azione

L'azione 19.2.02.05 persegue l'obiettivo A.3 (OS.6) "Elevare standard di qualità nelle strutture ricettive del Delta per adeguare l'ospitalità a specifici target (cicloturista, birdwatcher, turista ambientale, turismo enogastronomico, ecc.) e far fronte alla crescente domanda di percorsi benessere e di servizi sportivi, di accoglienza e ospitalità rurale, prodotti tipici, benessere rurale" identificato alla Focus area P6A "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione".

Gli investimenti del PI dovranno essere coerenti con gli obiettivi sopra riportati ed inoltre dovranno essere finalizzati ad almeno uno dei seguenti obiettivi specifici:

- qualificazione dei servizi e delle attività esistenti offerti dalle imprese dei settori artigianale, turismo, commercio, servizi;
- favorire la creazione di nuove attività imprenditoriali interessate a promuovere: forme di accoglienza, servizi mirati rispetto a specifici target turistici, vendita di prodotti tipici locali, dell'artigianato locale e artistico e di altro genere che richiamino le tradizioni e specificità del territorio.
- favorire interventi realizzati da imprese extra-agricole finalizzati alla trasformazione e lavorazione di produzioni agricole per ampliare la gamma dei prodotti tipici del territorio.

6. Beneficiari

Possono beneficiare degli aiuti di cui al presente avviso Microimprese e piccole imprese singole o associate. La definizione di microimpresa e piccola impresa si riferisce al Reg. (UE) 702/2014; persone fisiche che intendono avviare una nuova impresa. Nel caso di imprese non ancora costituite, può presentare domanda una persona fisica (soggetto proponente), individualmente o per conto di potenziali soci, ~~che si dovrà impegnare a costituire l'impresa~~, esclusivamente nella forma di microimpresa o piccola impresa, ed entro 60 gg dalla comunicazione del provvedimento di concessione dovrà inviare la documentazione indicata al paragrafo 12.2 punto 2) lettere A, C e punto 4) del presente Bando indicando di ~~ad~~ esserne legale rappresentante e unico referente nei confronti del GAL DELTA 2000. Il soggetto proponente e gli eventuali altri soci dovranno essere cittadini maggiorenni dell'Unione Europea o cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno per motivi di lavoro. Solo al soggetto proponente saranno inviate tutte le comunicazioni relative al presente bando; lo stesso soggetto dovrà sottoscrivere ogni eventuale comunicazione inviata al GAL DELTA 2000 e ogni documento relativo al progetto o all'impresa dovrà essere presentato al GAL entro i termini che saranno indicati nelle comunicazioni del GAL DELTA 2000.

I Progetti possono essere inoltre presentati da:

- piccole e microimprese anche in forma associata (comprese forme di aggregazione temporanea come ATI, ATS, ecc.) che comprendono nella rete microimprese;
- nuove imprese, nella forma di microimpresa e piccola impresa: per nuova impresa si intende che l'impresa non deve aver iniziato l'attività di cui alle categorie di attività sotto specificate da più di 5 anni dal momento di presentazione della domanda di aiuto, con riferimento alla data di iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio.

I beneficiari dovranno possedere la titolarità delle aree e degli edifici in cui realizzare gli interventi, quali a titolo esemplificativo: proprietà, concessione, comodato d'uso, contratti di locazione/affitto, ecc., per una durata non inferiore a 5 anni dalla liquidazione del contributo per investimenti su beni mobili, e per una durata non inferiore a 10 anni dalla liquidazione del contributo per investimenti strutturali (aree esterne e beni immobili).

Si dettagliano di seguito i codici ISTAT ATECO 2007 che i beneficiari devono possedere nella sede in cui verrà realizzato il progetto oggetto della domanda di sostegno.

Nel caso di imprese già costituite oppure non ancora costituite che non sono in possesso dei Codici ISTAT ATECO sotto riportati al momento della domanda di sostegno, tali codici dovranno essere indicati nella relazione secondo lo schema di cui all'Allegato F) e la documentazione attestante il possesso (certificato di iscrizione e visura della Camera di Commercio) dovrà essere prodotta in sede di domanda di pagamento. Qual'ora tale requisito non sia posseduto in sede di domanda di pagamento il contributo sarà revocato.

Nel caso di imprese non ancora costituite dovrà inoltre prodotta entro 60 giorni dal provvedimento di concessione tutta la documentazione specificata al paragrafo 12.2 punto 2) lettere A, C e punto 4)

~~Nel caso di imprese già costituite ma che al momento della presentazione non abbiano ancora ottenuto i Codici ISTAT ATECO di cui all'elenco sotto riportato, i Codici ISTAT ATECO dovranno essere indicati nella relazione e dovrà essere prodotta entro 60 giorni dal provvedimento di concessione la visura della CCIAA dalla quale si evinca il codice ATECO riferito alla nuova attività avviata~~

Per i beneficiari rientranti nelle seguenti categorie:

a) Esercitano l'attività di cui al Titolo II della L.R. 16/2004 e s.m.

Della seguente divisione:

I – 55 ALLOGGIO

Sono ammissibili solo i codici:

55.10.00 **Alberghi**

55.20.1 **Villaggi turistici**

55.20.2 **Ostelli della gioventù**

55.20.4 **Colonie marine e montane**

55.20.51 **Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence** *(ad esclusione dei bed and breakfast non ammissibili in quanto attività non di impresa)*

55.30.00 **Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte**

B) Esercitano attività di ristorazione così come disciplinate dalla L.R. 14/2003 e s.m.

Della seguente divisione:

I - 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

Sono ammissibili solo i codici:

56.10.11 **Ristorazione con somministrazione**

C) Gestiscano servizi di interesse turistico, inerenti l'attività escursionistica, di accompagnamento turistico, di fruizione ambientale e culturale del territorio

Della seguente divisione

H 49 TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE

È ammissibile solo il codice:

49.30 **Altri trasporti terrestri di passeggeri**

Della seguente divisione

H 50 TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA

Sono ammissibili soli i codici

H.50.1 **trasporto marittimo e costiero di passeggeri**

H. 50.3 **trasporto di passeggeri per vie d'acqua interne**

Della seguente divisione

H 52 MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI

Sono ammissibili soli i codici

H.52.21.90 **Altre attività connesse ai trasporti terrestri n.c.a.**

H.52.22 **Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua**

Della seguente divisione

N NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE

Sono ammissibili soli i codici

N.77.21 Noleggio di attrezzature sportive e ricreative

N.77.34. Noleggio di mezzi di trasporto marittimo e fluviale

N. 77.39.1 Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri

N. 79.9.20 Attività delle guide e degli accompagnatori turistici

N.82.3 Organizzazione di fiere e convegni

Della seguente divisione

R 91-93 ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO

Sono ammissibili soli i codici

91.02 Attività dei musei

91.03 Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili

91.04 Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici, delle riserve naturali

93.21. Parchi di divertimento e parchi tematici

Della seguente divisione

S 95 ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI

Sono ammissibili soli i codici

95.29.02 Riparazione di articoli sportivi (escluse le armi sportive) e attrezzature da campeggio (incluse le biciclette)

D) Operino nell'artigianato artistico tradizionale e di qualità come definito dall'art. 10 della L.R. 1/2010 e a condizione che parte della produzione sia presentata e offerta per la vendita diretta al pubblico

Sono ammissibili le imprese dell'artigianato artistico tradizionale di qualità come definito dalla L.R. 1/2010.

Non rientrano tra i possibili beneficiari i bed and breakfast, le imprese agricole, le strutture agrituristiche e strutture per il turismo rurale.

7. Requisiti soggettivi dei beneficiari

L'impresa già costituita al momento della presentazione della domanda di sostegno deve soddisfare le seguenti condizioni:

1. rispondere alla definizione di microimpresa e **piccola impresa** di cui all'allegato 1 del Reg.(UE) 702/2014, per la definizione di microimpresa si veda Allegato A del presente Bando;
2. non trovarsi in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti;
3. esercitare l'attività in forma di impresa e risultare iscritta ai registri delle imprese della CCIAA, (sono escluse le attività di B&B in quanto attività non di impresa);
4. risultare in possesso di codice ATECO, anche secondario, di cui al paragrafo 6. "Beneficiari";
5. risultare iscritta all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole con posizione debitamente aggiornata e validata, e fascicolo dematerializzato e conforme all'Allegato "A" alla



determinazione n. 19019 del 28/11/2016.

6. in caso di società, la durata del contratto societario dovrà essere almeno pari a quella del periodo del vincolo di destinazione d'uso di cui al paragrafo 24.
7. Nel periodo di cui al vincolo di destinazione d'uso di cui al paragrafo 24, l'impresa non dovrà subire modifiche volontarie tali da vanificare la rispondenza degli investimenti realizzati agli obiettivi prefissati. A tal fine, modifiche significative dovranno essere preventivamente comunicate all'Ente competente ed autorizzate. Sono fatti salvi i casi di causa di forza maggiore di cui al Reg. (UE) n. 640/2014, art. 4;

L'impresa dovrà inoltre avere una posizione previdenziale e contributiva regolare (regolarità contributiva). Il requisito sarà verificato in sede di istruttoria della domanda di aiuto e al momento della liquidazione dello stesso.

Nel caso la domanda di sostegno sia presentata da persona fisica e quindi da una impresa non ancora costituita: ~~dovrà essere allegata una dichiarazione firmata dalla tale~~ persona fisica che sarà il titolare o il legale rappresentante, ~~in cui si dichiara di~~ dovrà costituire una nuova impresa nella forma di piccola o microimpresa come definito dal Reg.(UE) 702/2014, ~~ed inviare al GAL DELTA 2000~~ entro 60 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione, ~~tutta la documentazione indicata al paragrafo 12.2, punto 2) lettere A, C nonché la dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dal presente bando da possedere alla data di costituzione dell'impresa (Allegato B)~~

8. Requisiti dei Raggruppamenti: Associazione Temporanea di Impresa (A.T.I.) /di scopo (A.T.S.)

Tutti i requisiti di accesso di cui al presente bando dovranno essere posseduti individualmente da ognuna delle imprese costituenti la forma associativa.

Gli investimenti proposti dalle Associazione Temporanea di Impresa (A.T.I.)/di scopo (A.T.S.) devono avere unicamente ad oggetto beni (macchinari/attrezzature) destinati ad un impiego interaziendale nell'ambito di imprese costituenti l'associazione e/o spese per interventi di promo-commercializzazione finalizzati alla promo-commercializzazione dell'associazione.

Le Associazione Temporanea di Impresa (A.T.I.)/di scopo (A.T.S.) devono:

- essere costituite da piccole imprese e microimprese fra loro indipendenti (ovvero non associate o collegate fra di loro) con unità locale/sede operativa nel territorio eleggibile;
- essere costituite da piccole imprese e microimprese in possesso, singolarmente, di tutti i requisiti e condizioni previste nel precedente paragrafo "Requisiti soggettivi dei beneficiari"

Tutte le imprese aderenti alle A.T.I./A.T.S devono partecipare al progetto.

Nel caso di associazioni temporanee d'impresa/di scopo (A.T.I./A.T.S.) già costituite, il mandatario - designato come referente responsabile - presenterà domanda in nome e per conto dei soggetti partecipanti (una domanda di sostegno "multibeneficiario"). Alla domanda dovrà essere allegata copia dell'atto costitutivo e del mandato speciale con rappresentanza conferito al mandatario con scrittura privata autenticata, completa di numero di repertorio e numero di registrazione. L'atto costitutivo dovrà contenere:

- il conferimento del mandato speciale con rappresentanza al soggetto mandatario del



- raggruppamento, che assume il ruolo di referente responsabile;
- l'elenco dei soggetti mandanti partecipanti al raggruppamento nonché il ruolo svolto da ciascuno;
 - l'indicazione della partecipazione di ogni singolo soggetto, articolata per voci di spesa;
 - l'impegno del mandatario – nel caso di ritiro o fallimento di uno dei mandanti – a realizzare direttamente o tramite uno degli altri soggetti partecipanti, le attività previste, fermo restando quanto previsto per il numero minimo di partecipanti;
 - l'impegno a tenere per tutte le transazioni relative al finanziamento un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile (paragrafo 1, lett. c), co. i) dell'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013);
 - l'esonero del GAL da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra i partecipanti stessi in ordine alla ripartizione del contributo regionale.

Nel caso di associazioni temporanee d'impresa/di scopo (A.T.I./A.T.S.) non ancora costituite è consentita la presentazione della domanda di sostegno da parte del soggetto capofila destinato ad assumere il ruolo di mandatario. Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata una dichiarazione congiunta in carta semplice – sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascun soggetto che intende aderire all'A.T.I./A.T.S. – circa l'interesse a partecipare al progetto e contenente:

- l'impegno dei partecipanti a conferire, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza, al soggetto designato quale capofila, ai sensi della normativa in vigore;
- la quota di partecipazione di ogni singolo partecipante, articolata per voci di spesa;
- l'impegno del soggetto designato mandatario – nel caso di ritiro o fallimento di uno dei mandanti – a realizzare direttamente o tramite uno degli altri soggetti partecipanti, le attività previste nel progetto, fermo restando quanto previsto per il numero minimo di partecipanti;

La dichiarazione, in carta semplice, è sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascun soggetto che intende aderire al raggruppamento e ad essa deve essere allegata la copia del documento di identità - in corso di validità - di ciascun firmatario.

Entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di approvazione del progetto il soggetto attuatore dovrà presentare l'atto costitutivo del raggruppamento temporaneo. Resta inteso che il contratto di effettiva costituzione deve contenere tutti gli elementi previsti al precedente punto "associazioni temporanee d'impresa/di scopo (A.T.I./A.T.S.) già costituite".

Per tutti i soggetti partecipanti all'A.T.I./A.T.S. pena l'esclusione, il contratto dovrà prevedere una durata minima pari almeno alla durata del vincolo di destinazione dei beni finanziati.

Ai fini della corretta rendicontazione dell'intervento, i beneficiari, laddove intendano procedere ad un acquisto congiunto di un bene/servizio, dovranno richiedere al venditore che ognuna delle fatture emesse pro-quota riporti oltre all'oggetto dell'acquisto (tipologia e numero di matricola del bene qualora sussistente) il riferimento del costo complessivo del bene e degli altri co-acquirenti.



9. Localizzazione degli interventi

L'operazione è applicabile su tutto il territorio Leader del GAL DELTA 2000, ovvero gli interventi devono essere localizzati nel territorio ricadente nell'Area Leader del GAL DELTA 2000: Comuni di Alfonsine (RA), Berra (FE), Codigoro (FE), Comacchio (FE), Fiscaglia (FE), Goro (FE), Jolanda di Savoia (FE), Lagosanto (FE), Mesola (FE), Ostellato (FE), e in parte dei Comuni di Argenta (FE), Bagnacavallo (RA), Cervia (RA), Conselice (RA), Portomaggiore (FE), Ravenna, Russi (RA), limitatamente alle aree censuarie indicate nell'elenco disponibile al link http://www.deltaduemila.net/site/doc/LEADER2020_Elenchi-mappali-comuni-parzialmente-inclusi.pdf.

10. Tipologie di intervento e spese ammissibili

Tipologie di intervento

Sono ammesse al sostegno le seguenti tipologie di intervento da realizzare sia come nuove attività di imprese esistenti, sia in forma di nuova impresa, sia come interventi ed iniziative di qualificazione di attività esistenti, compreso la realizzazione di interventi di recupero, trasformazione, ristrutturazione, ampliamento e manutenzione straordinaria necessari alla riqualificazione delle strutture edilizie esistenti, comprese nuove edificazioni e soluzioni pre-fabbricate, da parte di imprese che esercitano un'attività rientrante nelle categorie dei Codici ISTAT ATECO di cui al Paragrafo 6 "Beneficiari":

- Realizzazione di interventi di ammodernamento e/o nuove realizzazioni dei locali e/o nuova installazione di arredi e/o attrezzature finalizzate alla tipicizzazione e qualificazione dei servizi turistici e delle attività ricettive;
- Realizzazione di interventi di ammodernamento e/o nuove realizzazioni dei locali e/o nuova installazione di arredi e/o attrezzature finalizzate alla commercializzazione dei prodotti di artigianato artistico tradizionale e di qualità e dei prodotti tipici locali;
- Introduzione e/o qualificazione di servizi turistici attraverso interventi finalizzati ad elevare lo standard qualitativo dei prodotti e dei servizi offerti, compreso la qualificazione e il miglioramento, e/o nuove realizzazioni di locali e/o arredi e/o attrezzature per la ristorazione,
- Interventi finalizzati alla trasformazione e lavorazione di produzioni agricole per ampliare la gamma dei prodotti tipici del territorio attraverso la qualificazione e il miglioramento, e/o nuove realizzazioni di locali e/o arredi e/o attrezzature necessarie alla realizzazione delle attività;
- Realizzazione di servizi complementari alla ricettività esistente (centri fitness, centri benessere, aree giochi, piccoli impianti sportivi e ricreativi, sale di intrattenimento, piscine, ecc.) anche attraverso la realizzazione di nuove edificazioni o il recupero di strutture edilizie esistenti;
- Realizzazione di nuova ricettività turistica con particolare riferimento alla realizzazione di strutture ricettive caratterizzate da elementi di tipicizzazione e di integrazione con il territorio rurale esistente (ad es. alberghi rurali, locande, ecc.);
- Realizzazione di interventi inerenti l'ottimizzazione dei consumi energetici (sono ammessi solo impianti per la produzione di energia per autoconsumo) e interventi inerenti la sostenibilità ambientale del ciclo di produzione dei servizi;
- Realizzazione di interventi inerenti l'uso delle nuove tecnologie della comunicazione;



- Interventi immateriali di promo-commercializzazione nella misura massima del 20% dell'investimento complessivo;

Spese ammissibili

Per la realizzazione degli interventi si prevedono i seguenti costi ammissibili:

Per nuove imprese:

- Spese per la costituzione della forma associativa per l'avvio di nuove imprese finalizzate alla realizzazione di progetti che rispondano alle finalità dell'azione: spese notarili, consulenze per business plan, altre spese strettamente connesse alla creazione della nuova impresa, con l'esclusione di costi sostenuti per imposte e tasse.

Per nuove imprese e per imprese esistenti:

- Opere edili finalizzate alla costruzione, recupero e/o ristrutturazione di strutture adibite a forme di accoglienza, alla organizzazione di servizi mirati rispetto a specifici target turistici, alla vendita di prodotti tipici locali, dell'artigianato locale e artistico e di altro genere che richiamino le tradizioni e specificità del territorio;
- Opere edili, attrezzature e macchinari per la realizzazione e/o qualificazione di piccoli laboratori artigianali finalizzati alla lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli;
- Opere edili, attrezzature e macchinari finalizzati alla qualificazione e /o realizzazione di locali destinati alla riparazione di biciclette, alla realizzazione di bici-grill, compreso soluzioni prefabbricate;
- Attrezzature e mezzi ad utilizzo sportivo per targets turistici quali: acquisto di biciclette, comprese quelle elettriche, acquisto di altri veicoli elettrici ed altri mezzi utilizzati per attività turistiche ad alimentazione eco-compatibile come ad esempio piccoli minibus;
- Opere edili, attrezzature e macchinari finalizzati all'organizzazione dell'offerta turistica destinata al turismo fluviale compreso acquisto di piccole imbarcazioni e/o adeguamento e qualificazione delle imbarcazioni esistenti per il trasporto in valle, lagune e trasporto fluviale utilizzate a scopo escursionistico;
- Opere, attrezzature e strumentazione finalizzate al risparmio energetico;
- Opere ed interventi di sistemazione delle aree di pertinenza esterna finalizzate a qualificare il paesaggio, compreso piantumazioni e arredi per esterno;
- Attrezzature, macchinari e strumentazioni e arredi necessari alla finalizzazione degli interventi;
- Spese di promozione e comunicazione nella misura del 20% dei costi ritenuti ammissibili;
- Spese generali nella misura del 10% dei costi ritenuti ammissibili.

Non sono ammessi al sostegno:

Non risultano ammissibili investimenti avviati prima della presentazione della domanda di sostegno. A tal fine si precisa che un investimento si considera avviato qualora ricorra una delle seguenti condizioni:

- risulta già pagato, anche solo parzialmente e a qualunque titolo (es. acconto, caparra confirmatoria);
- è stato consegnato (con riferimento al DDT o fattura accompagnatoria) nel caso di acquisto di un bene (macchinario, attrezzatura, impianto la cui realizzazione non è intrinsecamente collegata ad un intervento di tipo edilizio).



Non sono altresì ammissibili, a titolo di esempio non esaustivo, i seguenti investimenti:

- a) investimenti oggetto di altri aiuti pubblici, inclusi quelli finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili che godono di tariffe incentivanti;
- b) impianti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili incluse le biomasse che prevedano l'immissione in rete dell'energia prodotta;
- c) spese per l'acquisto di terreni e/o immobili;
- d) gli interventi riferiti all'agriturismo;
- e) riferiti al comparto della pesca e dell'acquacoltura e delle imprese agricole;
- f) acquisto, costruzione, manutenzioni ordinarie e straordinarie di fabbricati abitativi;
- g) acquisto, manutenzioni ordinarie di fabbricati in cui si esercita l'attività di cui al paragrafo 6. "Beneficiari";
- h) acquisto di dotazioni usate, acquisto con la formula del leasing e spese di noleggio attrezzature;
- i) IVA;
- j) investimenti che non rispettino la normativa vigente o che non siano riconducibili all'attività di cui al paragrafo 6. "Beneficiari";
- k) spese sostenute con modalità di pagamento non conformi a quanto previsto dall'Allegato C al presente bando;
- l) spese non strettamente funzionali alla realizzazione del progetto presentato;
- m) spese per interventi su abitazioni/locali privati non esclusivamente destinati alle attività di impresa;
- n) investimenti sostenuti da soggetti non in forma di impresa;
- o) investimenti finalizzati unicamente all'adeguamento a normative vigenti al momento della presentazione della domanda i cui eventuali termini di adeguamento siano scaduti (ad esempio: ambientali, di sicurezza sul lavoro, igienico-sanitarie, ecc);
- p) spese per personale interno e/o prestazione volontaria di manodopera aziendale.

11. Disponibilità finanziaria e massimali degli aiuti

Il presente avviso pubblico è a valere su un ammontare complessivo di *Euro 600.000,00*

Il sostegno, in forma di contributo in conto capitale, sarà pari al 40% della spesa ammissibile nel limite minimo di Euro 10.000,00 e massimo di Euro 200.000,00, e sarà calcolato ed erogato nel rispetto delle norme fissate per gli aiuti "de minimis" (Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013) che prevedono che l'importo complessivo degli aiuti concessi a un'impresa unica non può superare i 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari (art. 3 del sopracitato Reg. (UE) n. 1407/2013).

Ogni richiedente è invitato a visionare la propria posizione degli aiuti nella pagina trasparenza del sito <https://www.rna.gov.it>

La dichiarazione relativa ai contributi "de minimis" Allegato D, parte integrante della domanda di sostegno, dovrà essere aggiornata dal beneficiario con eventuali modifiche intercorse dopo la presentazione della domanda nel più breve tempo possibile.

Nel caso di PI presentati da forme associative di cui al paragrafo 8 "Requisiti del Raggruppamento"



tali importi si applicano al PI complessivo presentato.

A tale riguardo, si specifica che qualora a conclusione del progetto l'istruttoria finale evidenziasse il non raggiungimento della spesa minima complessiva del raggruppamento si procederà alla revoca del contributo concesso a tutti i soggetti del raggruppamento.

12. Domande di sostegno

12.1 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno

Le domande di sostegno, anticipo, pagamento, variante, vanno presentate utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG), secondo la procedura definita dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna (AGREA), disponibile all'indirizzo https://agreabo.regione.emilia-romagna.it/normativa_sito_agrea/search.php selezionando "Tipo documento = disposizioni AGREA".

Le domande di sostegno devono essere presentate successivamente alla data di pubblicazione del presente avviso sul sito del GAL DELTA 2000 (www.deltaduemila.net) ed entro il termine perentorio del **20 aprile 2018 ore 13.00** con le modalità procedurali e la specifica modulistica approvate da AGREA, utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG).

Tra le modalità di compilazione, sottoscrizione e formalizzazione delle domande, saranno considerate ammissibili, ai fini del presente bando unicamente le seguenti, come disciplinate dalla procedura generale di presentazione domande di AGREA:

Modalità di sottoscrizione del documento PDF prodotto dal sistema	Modalità di formalizzazione / protocollazione
A.1. Firma autografa su supporto cartaceo	A.1.1 - Presso CAA autorizzato da Agrea che protocolla direttamente su sistema SIAG o presso la sede del GAL DELTA 2000 – Strada Mezzano 10 Ostellato, entro le ore 13.00
A.2. Firma digitale	A.2.1 - Il beneficiario produce la domanda sul sistema e firma digitalmente il documento PDF con la propria autorità di certificazione. Il file della domanda firmata digitalmente viene caricato sul sistema SIAG Il momento di formalizzazione coincide con l'ordine dato al sistema di protocollare la domanda precedentemente caricata (modalità riservata agli "utenti internet" in possesso di un certificato di "Firma Digitale")

La procedura generale di presentazione delle domande dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, è disponibile sul sito <http://agreabo.regione.emilia-romagna.it> alla pagina "banca dati della documentazione".

Le domande pervenute oltre i termini stabiliti saranno escluse dall'accesso agli aiuti di cui al presente avviso.



E' ammessa la presentazione da parte di ciascun richiedente di una sola domanda.

La domanda per la concessione dell'aiuto è soggetta all'apposizione dell'imposta di bollo, come previsto dall'art. 3 della tariffa di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

L'adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a Euro 16,00, fatte salve eventuali modificazioni) è assicurato mediante l'annullamento e conservazione in originale della marca da bollo, apposta sull'Allegato E al presente bando, che farà parte integrante della domanda di aiuto. L'annullamento si attuerà apponendo la data di sottoscrizione del modulo, lasciando evidente tuttavia il numero identificativo (seriale).

In fase di istruttoria sarà effettuato il controllo del contrassegno mediante il servizio messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate e disponibile sul sito:

<http://www1.agenziaentrate.gov.it/servizi/valoribollati/index.htm>

Inoltre in fase di verifica finale del progetto, il soggetto beneficiario avrà l'obbligo di mostrare l'originale della marca da bollo, per un definitivo riscontro.

Per l'iscrizione all'Anagrafe delle Aziende Agricole è necessario rivolgersi ad un CAA abilitato dalla Regione Emilia-Romagna e i cui riferimenti sono disponibili sul sito internet della Regione Emilia-Romagna.

Il fascicolo dovrà essere in formato digitale, secondo le previsioni della determina del Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroindustriali n. 19019 del 28 novembre 2016, avente ad oggetto "Regolamento regionale 17/2003 - Rideterminazione del contenuto informativo dell'Anagrafe delle aziende agricole e della fonte documentale telematica - Ridefinizione dell'allegato A approvato con determinazione 15462/2012".

12.2 – Documentazione da allegare alla Domanda di sostegno

Le domande devono essere corredate della seguente documentazione:

1) Per le persone fisiche: nel caso la domanda di sostegno sia presentata da persona fisica e quindi da una impresa non ancora costituita dovrà essere allegata:

- ~~I) una dichiarazione di impegno (Allegato B) firmata dalla persona fisica che sarà il titolare o legale rappresentante in cui si dichiara di costituire, entro 60 giorni dal provvedimento di concessione, una nuova impresa nella forma di piccola o microimpresa come definito dal Reg.(UE) 702/2014, nonchè di rispettare tutti i requisiti previsti dal presente bando da possedere alla data di costituzione dell'impresa; nonchè dichiarazione impegnativa di trasmissione entro e non oltre 60 giorni dalla data di costituzione dell'impresa della documentazione obbligatoria relativa all'impresa costituita di cui alle lettere A, B, C e dalla L alla S dei successivi punti 2) e 4);~~
- II) Allegare alla domanda di sostegno tutta la documentazione esplicitata dalla lettera D alla lettera K del successivo punto 3);

2) Per le microimprese e piccole imprese già costituite:

- A. Copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto dell'impresa
- B. Copia del Certificato di iscrizione alla CCIAA;

- C. dichiarazione di possedere i requisiti di cui ai punti 1. e 2. del paragrafo 7 "Requisiti soggettivi dei beneficiari" (Allegato A);

3) Per tutti :

- D. una relazione tecnica descrittiva con la quale vengono individuati i tempi di realizzazione e gli obiettivi operativi perseguiti, redatto conformemente allo schema di cui all'Allegato F al presente bando. Nel caso in cui il progetto sia presentato da un capofila e preveda la partecipazione di altri soggetti, la descrizione delle attività ed il piano dei costi devono essere riferiti a ciascun partecipante nel quadro di programmazione comune, evidenziando ruoli e compiti;
- E. autovalutazione per il possesso dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi (Allegato H) per uno o più dei criteri di priorità di cui al paragrafo 14 e, nel caso specifico dei criteri di cui al punto 14.4 fornire adeguata documentazione, cartografia in opportuna scala di dettaglio recante l'ubicazione dell'impresa in relazione al tracciato del percorso;
- F. tre preventivi per voce di spesa per l'acquisto di impianti, attrezzature, investimenti immateriali, spese generali e tecniche e relativo quadro di raffronto coerentemente a quanto disposto al successivo paragrafo 18 "Congruità della spesa". Il prospetto di raffronto di cui all'Allegato G deve essere firmato dal beneficiario e sottoscritto da un tecnico qualificato. La presentazione di un numero di preventivi a raffronto inferiore ai tre richiesti deve essere argomentata, con apposita relazione sottoscritta da un tecnico qualificato, in relazione all'impossibilità di reperire offerte di appoggio, per la stessa tipologia di opera, in un ambito territoriale economicamente sostenibile. I preventivi devono essere richiesti autonomamente e singolarmente dal beneficiario o da suo tecnico incaricato a cui ha delegato la suddetta richiesta;
- G. copia delle visure e dei mappali catastali su scala 1:2.000 riferiti alle particelle su cui si intende eseguire le opere con evidenziata l'esatta ubicazione delle stesse;
- H. eventuali disegni progettuali (stato di fatto, sovrapposizione e finale) e layout;
- I. computo metrico estimativo delle opere edili redatto coerentemente con quanto previsto al paragrafo 18 "Congruità della spesa". Si chiarisce che le risultanze del c.m.e. costituiscono il tetto di spesa ammissibile a contributo per l'investimento considerato, nelle more di quanto previsto nel paragrafo 16 "Varianti": in ogni caso la scelta dell'impresa affidataria dei lavori di cui al c.m.e. dovrà avvenire mediante l'acquisizione di almeno due offerte al fine di consentire valutazioni comparative da parte del richiedente; tali offerte dovranno essere allegare alla domanda di sostegno, pena la mancata ammissibilità della spesa;
- J. eventuale delega del beneficiario al tecnico di fiducia per richiedere i preventivi in suo nome;
- K. adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a Euro 16,00, fatte salve eventuali modificazioni) mediante l'annullamento e conservazione in originale della marca da bollo, apposta sull'Allegato E al presente bando, da inserire in pdf all'interno del sistema informatico SIAG.
- L. **Eventuali documenti di riconoscimento che attestino che i soci sono/saranno cittadini maggiorenni dell'Unione Europea o cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno per motivi di lavoro (da allegare alla Domanda di Sostegno permesso di soggiorno e/o documento di riconoscimento)**
- M. **"Mandato per la compilazione e la trasmissione telematica di istanze/dichiarazioni/**



comunicazioni di competenza della Regione Emilia-Romagna" appositamente firmato per la delega al GAL DELTA 2000 alla consultazione dell'Anagrafe delle Aziende Agricole (Allegato J)

4.) inoltre, per le microimprese e piccole imprese già costituite:

- N. idoneo titolo di proprietà, ovvero titolo di possesso degli immobili e/o delle aree oggetto di intervento con una durata residua, pari almeno al vincolo di destinazione disposto dall'art. 19 della L.R. 15/1997 con riferimento alla tipologia degli interventi da realizzare ed alla data presunta di inizio del vincolo con riferimento alla data di fine lavori prevista. A tal fine potranno essere validamente considerati anche contratti la cui durata risulti inferiore al termine sopra indicato, a condizione che al momento della domanda di sostegno sia prodotta una dichiarazione del proprietario attestante l'assenso all'esecuzione degli interventi e la disponibilità a prolungare idoneamente la validità del contratto. In caso non si effettuassero interventi sugli immobili e/o aree non è necessario produrre la citata documentazione. Resta inteso che all'atto della presentazione della domanda di pagamento il titolo di conduzione dovrà avere durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione. Si precisa altresì che in caso di contratto di comodato gratuito, lo stesso dovrà risultare debitamente registrato;
- O. per gli investimenti che necessitano di Valutazione di Impatto Ambientale/valutazione di incidenza ai sensi del D.Lgs. 152/2006: estremi attestazione esito positivo, incluso il protocollo e l'Ente che lo ha rilasciato;
- P. per gli investimenti che necessitano di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)/pre-valutazione per gli interventi da attuare in zone SIC-ZPS: estremi attestazione esito positivo, incluso il protocollo e l'Ente che lo ha rilasciato;
- Q. per tipologie di intervento che necessitano di Permesso di costruire: dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante con esplicitazione degli elementi indispensabili per il reperimento (tipologia ed estremi del documento - incluso il protocollo - e l'Ente che lo ha rilasciato);
- R. per tipologie di intervento che necessitano di Denuncia di Inizio Attività (DIA)/Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA): dichiarazione del tecnico progettista che le opere sono soggette a DIA/SCIA;
- S. dichiarazione del tecnico progettista in cui sono elencate le ulteriori autorizzazioni/valutazioni cui l'intervento è soggetto secondo la normativa vigente;
- T. in caso di progetti presentati da A.T.I./A.T.S, copia del contratto della forma associativa di cui al paragrafo 8 "Requisiti dei raggruppamenti";
- U. dichiarazione del legale rappresentante attestante la situazione del "de minimis" (Allegato D);

Qualora l'ordinamento vigente lo preveda, i documenti sopra richiamati dovranno essere predisposti da un professionista abilitato ed iscritto all'albo.

Qualora le autorizzazioni di cui alle lettere ~~M), N)~~ O), P), Q) non risultino ancora possedute al momento della presentazione della domanda di sostegno, la dichiarazione dovrà indicare gli estremi del protocollo della richiesta presentata all'Ente competente e sarà cura del richiedente comunicare entro la data che verrà indicata dal GAL nella relativa comunicazione, pena la decadenza della

domanda, l'avvenuto rilascio dell'autorizzazione e i dati relativi alla stessa, al fine di consentire il perfezionamento dell'istruttoria.

Resta inteso che al momento della presentazione della domanda di pagamento le imprese dovranno essere attive e gli interventi dovranno risultare realizzati nel pieno rispetto delle normative applicabili agli stessi, in particolare di quelle in materia ambientale, paesaggistica ed urbanistica, pena la revoca del relativo sostegno e la decadenza dai benefici concessi.

13. Modalità di assegnazione delle priorità

Il punteggio complessivamente attribuibile alla domanda di sostegno è determinato sulla base degli elementi di seguito specificati.

Per l'attribuzione delle priorità verranno utilizzati gli elementi di autovalutazione del beneficiario riportati nella domanda di sostegno (Allegato H)

Per la formazione della graduatoria saranno applicate le seguenti priorità con relativi punteggi:

CRITERI RIFERITI AI BENEFICIARI		PUNTI
13.1	Progetti realizzati da piccole e microimprese in forma associata che comprendono nella rete almeno 2 microimprese	5
13.2	Progetti di nuove imprese, nella forma di microimpresa. Si specifica che l'impresa che intenda richiedere il presente criterio di priorità non deve aver iniziato l'attività di cui alle categorie specificate al Paragrafo 6 "Beneficiari" da più di 5 anni dal momento di presentazione della domanda di aiuto, con riferimento alla data di iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio. Il punteggio viene attribuito anche a persone fisiche che intendono attivare nuove imprese che al momento della presentazione della domanda non sono ancora costituite.	10

CRITERI RIFERITI AL PIANO INVESTIMENTI		PUNTI
13.3	Progetti che si inseriscono in un circuito turistico intermodale: l'area o il bene d'intervento devono essere localizzati entro 10 km dal circuito intermodale. Per circuito intermodale si intende un luogo di interesse naturalistico e/o culturale dal quale partono itinerari in barca e bici; vi siano sentieri segnalati percorribili a piedi e in bici.	10
13.4	Progetti integrati che prevedono la vendita di prodotti tipici del territorio attraverso accordi con agricoltori locali: occorre presentare un accordo di commercializzazione tra impresa extra-agricola e uno o più operatori agricoli che dimostri la volontà del beneficiario di acquistare prodotti da imprese agricole locali	5
13.5	Progetti finalizzati al cicloturismo, turismo fluviale, turismo fotografico, birdwatching e trekking	15
13.6	Progetti che prevedono l'integrazione nell'offerta ricettiva di servizi wellness e sportivi	5



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020

Regione Emilia-Romagna

	Relativamente al wellness e benessere con riferimento ai servizi per il benessere fisico di cui all'elenco del Codice Ateco 2007 96.04.10: bagni turchi, saune e bagni di vapore, solarium, centri per snellimento e dimagrimento, locale per massaggi. Relativamente ai servizi sportivi si fa riferimento al codice ATECO 2007 85.51.00, Corsi sportivi e ricreativi;	
13.7	Progetti che prevedono interventi di risparmio energetico (sono ammessi solo impianti per la produzione di energia per autoconsumo)	5
13.8	Progetti finalizzati al miglioramento dell'accessibilità per utenti con esigenze specifiche	5
13.9	Progetti di miglioramento delle aree esterne con la finalità di qualificare il paesaggio	5
13.10	Oggettivi vantaggi occupazionali Assunzione di almeno una Unità Lavorativa (UL) con contratto a tempo indeterminato da attivare al massimo entro 6 mesi dalla domanda di pagamento del saldo del progetto. Per l'ottenimento di tale punteggio sarà necessario specificare nella dichiarazione allegata alla domanda di sostegno: il n. di dipendenti a tempo indeterminato presenti nell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno; il n. di dipendenti che si intende assumere entro 6 mesi dalla presentazione della domanda di saldo.	3 punti per ogni Unità Lavorativa che si intende assumere a tempo indeterminato fino ad un massimo di 9 punti

CRITERI RIFERITI ALL'AREA TERRITORIALE		PUNTI
13.11	Investimenti realizzati in aree Parco e Area Contigua	3
13.12	Interventi realizzati nelle Aree interne di progetto come definite dalla "Strategia Nazionale Aree Interne" approvata con delibera di Giunta regionale n. 473 del 4 aprile 2016 (indicate nell'Allegato I)	2

Il punteggio riferito all'area territoriale è cumulabile.

Il punteggio minimo da conseguire con i "Criteri riferiti al Piano di Investimenti (PI)" è pari a 20 punti, non saranno ritenuti ammissibili PI il cui punteggio è inferiore a 20 .

A parità di punteggio sarà data preferenza a iniziative di imprese a prevalente partecipazione femminile e condotte da giovani imprenditori.

Criteri di preferenza, nell'ordine:

- "prevalente partecipazione femminile";
- "Imprese con giovane imprenditore".

Ai fini dell'attribuzione sono definite a prevalente partecipazione femminile:



- le imprese individuali in cui il titolare sia una donna;
- le società di persone e le società cooperative in cui il numero di donne socie rappresenti almeno il 60% dei componenti la compagine sociale, indipendentemente dalle quote di capitale detenute;
- le società di capitali in cui le donne detengano almeno i due terzi delle quote di capitale e costituiscano almeno i due terzi dei componenti dell'organo di amministrazione.

Ai fini dell'attribuzione sono definite "Imprese con giovane imprenditore" quelle imprese in cui l'imprenditore abbia meno di 40 anni alla data di presentazione della domanda e nello specifico:

- le imprese individuali in cui il titolare sia una giovane imprenditore;
- le società di persone e le società cooperative in cui il numero di giovani imprenditori soci rappresenti almeno il 60% dei componenti la compagine sociale, indipendentemente dalle quote di capitale detenute;
- le società di capitali in cui i giovani imprenditori detengano almeno i due terzi delle quote di capitale e costituiscano almeno i due terzi dei componenti dell'organo di amministrazione.

14. Istruttoria delle domande di sostegno

Entro 90 giorni dalla scadenza del presente avviso, il GAL DELTA 2000 effettuerà l'istruttoria finalizzata ad accertare che il richiedente sia in possesso di tutti i requisiti previsti e che gli investimenti risultino ammissibili, provvedendo inoltre all'attribuzione dei punteggi a ciascuna domanda in base ai criteri di selezione

IL GAL effettuerà le istruttorie finalizzate ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti e che gli investimenti previsti risultino ammissibili richiedendo eventuali chiarimenti e precisazioni necessari al perfezionamento dell'istruttoria.

Qualora necessario ai fini del perfezionamento dell'istruttoria, il GAL DELTA 2000 potrà richiedere eventuali chiarimenti e precisazioni a cui il beneficiario dovrà dare riscontro entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, pena la decadenza della domanda di sostegno.

In fase di istruttoria dovrà essere comunque effettuato un sopralluogo per accertare che quanto oggetto di domanda di sostegno non sia già stato realizzato o acquisito.

In caso di presentazione di un elevato numero di domande di aiuto e/o elevata complessità delle stesse, il GAL si riserva di prorogare la fase di istruttoria al fine di permettere una corretta valutazione di tutte le domande pervenute.

Spetta al GAL l'effettuazione dei controlli sulla corrispondenza al vero di quanto attestato nelle singole dichiarazioni e nella documentazione prodotta a supporto delle domande, nonché ogni altro controllo richiesto da AGREA.

Gli esiti dei controlli effettuati sono evidenziati in specifiche check list e i risultati dell'istruttoria compiuta sono riportati in apposito verbale e nell'istruttoria di domanda sul sistema SIAG per quanto possibile.



Il Consiglio d'Amministrazione del GAL DELTA 2000 approva la graduatoria in via provvisoria e si procederà successivamente alle verifiche in ordine all'applicazione del REG (UE) n.1407/2013 sugli aiuti "de minimis". In esito alle predette verifiche provvede alla esclusione o diminuzione degli importi per i soggetti che non rispettano il limite "De Minimis".

A seguito dell'acquisizione della documentazione inerente i controlli per la verifica delle dichiarazioni e della documentazione prodotta, ed eventuali ulteriori controlli richiesti da AGREA. Il GAL DELTA 2000, con Delibera del Consiglio di Amministrazione, adotterà la graduatoria finale e nell'atto, tra l'altro, saranno riportate:

- domande ammissibili con entità delle spese ammissibili e dei sostegni concedibili
- domande finanziabili
- domande non ammissibili.

La graduatoria sarà utilizzata fino all'esaurimento delle risorse destinate all'attuazione del presente avviso e comunque rimarrà in vigore fino al 30 giugno 2019. L'ultimo progetto collocato in posizione utile, seppur in presenza di disponibilità parziali sarà comunque finanziato in proporzione alle risorse disponibili ma con riferimento all'investimento complessivo ammesso a finanziamento. Le risorse derivanti da economie, revocche o rinunce potranno essere utilizzate per il finanziamento di progetti utili in graduatoria.

Prima di dare formale comunicazione al beneficiario della concessione, gli esiti dell'istruttoria saranno sottoposti ad ulteriore controllo in materia degli aiuti di stato. La graduatoria sarà pubblicata sul sito del GAL.

Ai fini dell'avvio del procedimento si comunica che le domande saranno istruite a far data dalla ricezione delle stesse da parte del GAL DELTA 2000, in relazione alle modalità definite nelle disposizioni di AGREA sulla presentazione delle domande.

Sulla base della graduatoria, il GAL DELTA 2000 entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria procederà all'assunzione degli atti di concessione dei sostegni e alla relativa comunicazione al beneficiario.

Nell'atto di concessione del sostegno saranno indicati:

- l'importo di spesa massima ammessa;
- la percentuale di sostegno e relativo importo concesso nonché la tipologia del De Minimis;
- il codice CUP;
- il termine unico di fine lavori, di rendicontazione delle spese e di presentazione della domanda di pagamento a saldo (entro al massimo 12 mesi dalla data di concessione);
- le condizioni per la liquidazione dell'eventuale acconto, da disporre in ogni caso previa presentazione di fidejussione;
- le eventuali prescrizioni tecniche vincolanti atte a garantire che il progetto realizzi pienamente gli obiettivi dell'Azione e nei tempi previsti.

Responsabile del procedimento amministrativo è Angela Nazzaruolo, Coordinatore del GAL DELTA 2000, Strada Mezzano 10 – 44020 Ostellato (FE). Email: info@deltaduemila.net. tel. 0533-57693, www.deltaduemila.net



15. Presentazione delle domande di pagamento

Per tutte le fasi successive all'ammissione del sostegno e fino alla liquidazione, il beneficiario dovrà seguire le procedure e le indicazioni definite da AGREA.

Entro i 60 giorni successivi alla data ultima fissata dal GAL nella comunicazione di concessione del contributo per la conclusione del PI, il beneficiario dovrà presentare specifica domanda di pagamento, le domande di pagamento devono essere presentate dai beneficiari al Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca territorialmente competente. In caso di mancato rispetto di tali termini (sia in relazione alla conclusione del PI, che in relazione alla data di protocollazione della domanda di saldo su SIAG), si procederà all'applicazione delle sanzioni di cui al paragrafo 24 "Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni" del presente bando.

Nel caso dei raggruppamenti, la documentazione di rendicontazione dell'intero progetto a supporto delle singole domande di pagamento presentate da ciascun partecipante deve essere presentata dal capofila.

Contestualmente alla domanda di pagamento, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione del PI e della regolarità degli interventi effettuati:

- stato finale dei lavori;
- fatture accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, coerentemente a quanto previsto dall'Allegato C al presente bando, nonché alla prevista tempistica di realizzazione del PI;
- verbale di regolare esecuzione delle opere nel caso di opere edili, in coerenza con la tempistica della domanda e di realizzazione del PI;
- computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati, con l'applicazione dei prezzi approvati in sede preventiva. Nel caso di opere edili (es. scavi per interrimento tubazioni, ecc.) non ispezionabili dovrà inoltre essere prodotta adeguata documentazione fotografica degli stati di avanzamento dei lavori, in assenza della quale non risulteranno ammissibili le relative spese;
- nell'ipotesi di A.T.I./A.T.S, quanto previsto al paragrafo 8 "Requisiti dei Raggruppamenti: Associazione Temporanea di Impresa (A.T.I.) /di scopo (A.T.S.)": documentazione comprovante l'avvenuta registrazione e fatturazione emesse pro-quota riportante oltre all'oggetto dell'acquisto - tipologia e numero di matricola del bene qualora sussistente - il riferimento del costo complessivo del bene e degli altri co-acquirenti;
- copia integrale della DIA/SCIA/CILA/CIL presentata in Comune;
- estremi del certificato di conformità edilizia e agibilità dell'opera finanziata ovvero della richiesta presentata al Comune competente qualora non si siano ancora perfezionati i termini per il rilascio anche nella forma del silenzio-assenso (per le opere che lo prevedono). Nel caso in cui sia stata presentata esclusivamente la richiesta, non appena perfezionato il procedimento (e comunque prima della liquidazione del contributo), dovrà essere presentato o il certificato di conformità o dichiarazione del progettista che attesta l'avvenuto decorso del termine per il silenzio assenso senza opposizione da parte del Comune;
- **Copia del Certificato di iscrizione alla CCAA e/o Visura della Camera di Commercio con indicati**



codici ISTAT ATECO nel caso di imprese che al momento della presentazione della domanda di sostegno, non avevano ancora ottenuto i Codici ISTAT ATECO di cui all'elenco riportato nel Bando.;

per le opere in cemento:

- collaudo statico;
- verbale di regolare esecuzione delle opere;

ed in generale ogni eventuale ulteriore documento necessario a comprovare la completa e corretta realizzazione del PI, (esempio: foto realizzate in corso d'opera delle parti non ispezionabili a collaudo, ecc.).

- estremi di tutte le ulteriori autorizzazioni rilasciate dall'Ente competente, individuate nella domanda di sostegno nell'ambito della dichiarazione del progettista.

Le operazioni di istruttoria, controllo e liquidazione, la cui durata di norma è fissata in 60 giorni, sono gestite informaticamente tramite il Sistema Informativo AGREA (SIAG). La relativa documentazione prodotta verrà conservata nel fascicolo istruttorio di ogni domanda.

Il Servizio Territoriale competente, dopo aver esperito le verifiche finali relative alle opere finanziate sui beneficiari, procederà con propri atti formali ad assumere le decisioni di liquidazione e a trasmettere gli elenchi ad AGREA.

16. Varianti

Il progetto deve essere realizzato nella sua interezza sostanziale e comprensivo di tutte le opere od attrezzature che hanno inciso sulle priorità e criteri adottati per la formazione della graduatoria. Non potranno pertanto essere approvate varianti che incidano sull'ammissibilità e sulla collocazione in graduatoria.

Potrà essere presentata la massimo una sola variante al progetto approvato

L'autorizzazione ad eseguire l'eventuale variante dovrà essere richiesta dal beneficiario al GAL DELTA 2000 almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e comunque almeno 35 giorni prima del termine di presentazione della domanda di pagamento a saldo.

La determinazione assunta in ordine alla variante richiesta sarà comunicata per iscritto al richiedente entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda di variante. In caso di varianti che comportino aumento di spesa, la spesa ammessa e il sostegno concesso restano invariati.

Non sono considerate varianti gli interventi disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in un importo non superiore al 10% dell'importo ammesso, al netto della voce spese generali, e che non alterino le finalità del progetto presentato.

Non sono considerate varianti i cambi di fornitore rispetto a quello intestatario del preventivo, purché sussista una palese identificazione del bene, fermo restando il limite di spesa ammesso in sede di concessione.



Non sono ammesse varianti per cambio di localizzazione degli interventi o cambio beneficiario.

In caso di varianti di valore superiore al 10% e per modifiche sostanziali al progetto (anche per importi inferiori al 10%), andrà presentata al GAL DELTA 2000 domanda di variante utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG).

Eventuali spese per lavori realizzati in difformità sostanziale al progetto presentato e non autorizzate non saranno considerate spese ammissibili in sede di liquidazione finale.

Nel caso di raggruppamenti temporanei:

- la richiesta di variante deve essere presentata e sottoscritta dal soggetto mandatario;
- entro i 30 giorni successivi all'autorizzazione da parte del GAL dovrà essere presentato apposito atto pubblico o scrittura privata autenticata, sottoscritti dai legali rappresentanti di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, nei quali sia indicato il nuovo assetto progettuale, fermi restando per ciascun partecipante la spesa massima ammessa ed il contributo concesso. Tale scrittura non è dovuta qualora nell'atto costitutivo del raggruppamento sia stato conferito al legale rappresentante del soggetto mandatario specifico mandato ad apportare ogni variante ivi comprese quelle da sottoporre all'approvazione regionale;
- le variazioni sono consentite esclusivamente nell'ambito della singola quota progettuale, approvata dal GAL, con espressa esclusione di ogni variazione compensativa nel piano dei costi e variazioni in aumento della spesa.

17. Esecuzione dei lavori – Termini e Proroghe

Qualora un potenziale beneficiario, dopo la presentazione della domanda di sostegno, intenda iniziare i lavori prima di avere ricevuto la comunicazione di concessione del sostegno, deve richiedere specifica autorizzazione al GAL DELTA 2000.

Tale autorizzazione - che potrà essere concessa previa verifica che le opere/attrezzature oggetto di sostegno non sono iniziate/acquisite - non costituisce diritto alla concessione del sostegno ed è esclusivamente finalizzata a determinare la data di ammissibilità delle spese. Qualora il sostegno sia effettivamente concesso, in sede di rendicontazione le fatture quietanzate e gli eventuali documenti di accompagnamento delle merci e/o attrezzature dovranno avere comunque data successiva all'autorizzazione.

I lavori dovranno essere conclusi e rendicontati nonché presentata la domanda di pagamento a saldo entro il termine massimo fissato nella comunicazione di concessione del sostegno.

Potranno essere concesse proroghe al termine unico di fine lavori, rendicontazione e presentazione della domanda di saldo per un massimo complessivo di 6 mesi, su specifica e motivata richiesta del beneficiario, da trasmettere al GAL DELTA 2000 almeno 30 giorni prima della scadenza del termine. **Il GAL potrà disporre il differimento dei termini di fine lavori, rendicontazione e presentazione della domanda di saldo per ulteriori 6 mesi, previa richiesta specifica e motivata dal beneficiario, per cause legate allo stato di emergenza nazionale COVID-19. Eventuali ulteriori proroghe potranno essere concesse per cause di forza maggiore dovute ad uno stato di emergenza o di somma urgenza**



determinata anche da condizioni climatiche e/o eventi naturali.

Il GAL DELTA 2000 si riserva di non concedere proroghe al suddetto termine se alla richiesta di proroga non sarà allegata adeguata motivazione e documentazione.

Il mancato rispetto del termine unico fissato per la fine lavori, la rendicontazione e la presentazione della domanda di saldo comporta le sanzioni di cui al paragrafo "Revoche e sanzioni" del presente avviso.

La mancata esecuzione dei lavori o la rinuncia al sostegno dopo la comunicazione di concessione comportano la revoca del sostegno medesimo e precludono la possibilità per l'interessato di presentare ulteriori domande di sostegno sull'azione oggetto del presente avviso nell'ambito della programmazione del PSR 2014-2020.

18. Congruità della spesa

Per la verifica della congruità della spesa si fa riferimento al più recente prezzario della CCIAA di Bologna, in assenza delle voci pertinenti all'intervento, all'ELENCO REGIONALE DEI PREZZI DELLE OPERE PUBBLICHE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA approvato dalla Regione Emilia-Romagna nella sua più recente versione. Le risultanze del c.m.e costituiscono il tetto di spesa ammissibile a contributo per l'investimento considerato, nelle more di quanto previsto nel paragrafo 16 "Varianti": in ogni caso la scelta dell'impresa affidataria dei lavori di cui al c.m.e. dovrà avvenire mediante l'acquisizione di almeno due offerte al fine di consentire valutazioni comparative da parte del richiedente. Il contributo sarà calcolato sulla base dell'importo risultante inferiore dalla comparazione tra quello del c.m.e. e quello dell'offerta economicamente più conveniente.

Nel caso di acquisti di macchinari, strutture particolari, attrezzature ed impianti si dovranno allegare almeno tre preventivi di altrettante ditte fornitrici specializzate, con quadro di raffronto che giustifichi la scelta effettuata. Nel caso di utilizzo del metodo dei tre preventivi, le offerte devono essere comparabili.

In caso di progetti complessi (es. macchinari o attrezzature o servizi specialistici innovativi non ancora diffusi sul mercato o che necessitano di adattamenti specialistici) nei quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte, la ragionevolezza dei costi potrà essere dimostrata attraverso una relazione tecnica predisposta e sottoscritta da uno specialista del settore.

L'utilizzo di un solo preventivo può altresì ricorrere nel caso di elementi di completamento/implementazione di impianti preesistenti, facendo ricorso al medesimo fornitore. È data facoltà di determinare la congruità della spesa in base a tre preventivi anziché mediante presentazione di computo metrico anche in caso di interventi connotati da elevata complessità/specificità - riferibili alle seguenti categorie: impianti elettrici e termici.

Anche per gli investimenti immateriali (interventi immateriali di promo commercializzazione aziendali, realizzazione di nuovi siti web aziendali e introduzione dell'e-commerce), al fine di poter valutare la ragionevolezza dei costi, per la scelta del soggetto cui affidare l'incarico, in base non solo all'aspetto economico, ma anche alla qualità del piano di lavoro e all'affidabilità del fornitore, è necessario che



vengano presentate tre differenti offerte. Le suddette tre offerte devono contenere, ove pertinenti, una serie di informazioni puntuali sul fornitore (elenco delle attività eseguite, curriculum delle pertinenti figure professionali della struttura o in collaborazione esterna, sulla modalità di esecuzione del progetto (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi previsti.

Anche per le spese generali e tecniche devono essere presentate tre offerte per ogni tipologia di servizio o prestazione professionale identificata.

Per le opere edilizie, da intendere comprensive di tutte le attività finalizzate alla realizzazione delle opere medesime (quali, ad esempio, quelle preliminari di scavo o movimentazione terra) non verranno riconosciute come spese ammissibili le prestazioni volontarie aziendali di manodopera.

19. Informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto

I beneficiari dovranno dare adeguata informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto secondo quanto disposto dal Reg. (UE) n. 808/2014, dalle successive norme applicative statali (Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020) e regionali (deliberazione di Giunta regionale n. 1630 del 7 ottobre 2016).

20. Erogazione del contributo

Il contributo sarà erogabile successivamente all'avvenuto accertamento della completa e corretta attuazione del PI.

Un anticipo pari al 50% del contributo spettante potrà essere richiesto successivamente alla concessione del sostegno.

Il pagamento è subordinato a presentazione di apposita ed idonea garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, emessa a favore di AGREA da parte di Enti Autorizzati. La garanzia deve essere rilasciata per un importo pari al 100% dell'importo anticipato e dovrà avere efficacia fino a quando non sia rilasciata apposita autorizzazione da parte dell'Organismo Pagatore allo svincolo.

La garanzia fideiussoria deve essere rilasciata conformemente allo schema predisposto da AGREA e completata dalla conferma di validità richiesta dall'Ente competente alla Direzione Generale dell'Istituto garante.

Lo schema predisposto da AGREA è scaricabile nella versione aggiornata nell'apposita sezione dedicata alla modulistica nel sito internet di AGREA (<http://agrea.regione.emilia-romagna.it>).

La presentazione di schemi difformi, incluse eventuali versioni obsolete, può causare la restituzione della garanzia con pregiudizio dell'erogazione degli aiuti.

L'Ente competente cui è affidata la gestione dell'istanza dovrà provvedere a trasmettere ad AGREA l'originale del contratto di fidejussione corredato dalla conferma di validità.



21. Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i pagamenti inerenti il progetto finanziato devono essere effettuati esclusivamente tramite bonifico o ricevuta bancaria, assegno, carta di credito, bancomat, bollettino o vaglia postale, MAV (bollettino di pagamento mediante avviso) o tramite il modello F24 secondo quanto indicato al paragrafo 4.16 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi", di cui all'intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni del 11 febbraio 2016 (conformi a quanto previsto dall'Allegato C)

Non è mai ammesso il pagamento in contante.

La documentazione di spesa effettuata deve essere riconducibile al beneficiario della domanda e documentatamente riscontrabile. Nel caso di ditta individuale è ammesso l'utilizzo di conto corrente bancario o postale anche cointestato ad altre persone. Nel caso di società semplice è ammesso il pagamento anche sostenuto dai singoli soci.

22. Controlli

Tutti i controlli verranno eseguiti secondo le modalità definite da AGREA negli appositi manuali procedurali approvati da AGREA medesima.

Il beneficiario deve mettere a disposizione del GAL DELTA 2000 e dei soggetti delegati da AGREA tutta l'ulteriore documentazione tecnica, amministrativa e fiscale che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione dell'intervento e delle procedure adottate.

Controlli amministrativi sulle domande di sostegno

I controlli amministrativi sulle domande di sostegno garantiscono la conformità dell'Azione con gli obblighi applicabili stabiliti dalla legislazione unionale o nazionale o dal programma di sviluppo rurale, compresi quelli relativi agli aiuti di Stato e altre norme e requisiti obbligatori.

In particolare sarà verificata, sulla base dei documenti e delle dichiarazioni allegare alla domanda di sostegno, delle informazioni derivanti dal fascicolo aziendale, oltre che da ogni altra base dati informativa ufficiale disponibile:

- a) l'ammissibilità del beneficiario;
- b) i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi inerenti all'operazione per cui si chiede il sostegno;
- c) il possesso dei requisiti di priorità ed il rispetto dei criteri di selezione;
- d) l'ammissibilità dei costi previsti per l'operazione: per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, sarà eseguita una verifica della ragionevolezza dei costi previsti dichiarati in domanda, mediante l'analisi della documentazione di cui al punto 7 del paragrafo "domande di sostegno" del presente avviso.

Controlli sulle domande di pagamento a saldo, in loco ed "ex post"

Controlli amministrativi sul 100% delle domande di saldo, finalizzati alla verifica di quanto disposto all'art. 48 par. 3 e 4 del Reg. (UE) n. 809/2014:



- conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno;
- realtà dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati dal beneficiario;
- assenza di doppi finanziamenti irregolari tramite altri regimi nazionali o unionali o periodi di programmazione precedenti.

In particolare, le attività di controllo per gli interventi del presente avviso, saranno volte ad accertare, inoltre:

- che siano state rispettate le prescrizioni, gli obblighi ed i vincoli previsti dal presente avviso e dalla comunicazione di concessione del sostegno;
- che tutte le opere e gli acquisti siano stati regolarmente attuati;
- che la rendicontazione finale sia completa di tutti i documenti richiesti;
- che le spese rendicontate siano congrue rispetto al computo metrico estimativo ed ai preventivi presentati;
- che non siano presenti vizi formali non sanabili.

I controlli amministrativi sulle operazioni connesse a investimenti comprendono almeno una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento per verificare la realizzazione dell'investimento stesso, salvo quanto disposto dal par. 5 del citato art. 48.

L'effettuazione dei controlli precedentemente esposti è condizione necessaria per la liquidazione in favore del titolare del sostegno.

Controlli in loco, secondo quanto disposto dall'art. 51 del Reg. (UE) n. 809/2014, su un campione estratto dall'Organismo Pagatore in base a quanto disposto dall'art. 50 del medesimo Regolamento.

I controlli in loco verificano:

- che l'operazione sia stata attuata in conformità delle norme applicabili e coprono tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno che è possibile controllare al momento della visita. Essi garantiscono che l'operazione possa beneficiare di un sostegno del FEASR;
- l'esattezza dei dati dichiarati dal beneficiario raffrontandoli con i documenti giustificativi, compresa una verifica dell'esistenza di documenti, contabili o di altro tipo, a corredo delle domande di pagamento presentate dal beneficiario e, se necessario, un controllo sull'esattezza dei dati contenuti nella domanda di pagamento sulla base dei dati o dei documenti commerciali tenuti da terzi;
- che la destinazione o la prevista destinazione dell'operazione corrisponda a quella descritta nella domanda di sostegno e per la quale il sostegno è stato concesso.

Anche per i controlli in loco è prevista una visita al luogo in cui l'operazione è realizzata.

Controlli "ex post" per verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e di quelli descritti nel programma di sviluppo rurale. Tali controlli saranno svolti



secondo quanto previsto dall'art. 52 del Reg. (UE) n. 809/2014, su campioni estratti per tutto il periodo durante il quale continuano a sussistere tali impegni.

Il beneficiario deve garantire la massima collaborazione e la messa a disposizione del materiale necessario nei termini e con le modalità stabilite dall'Autorità di Gestione e dall'Autorità di Pagamento in attuazione delle disposizioni Comunitarie, Statali e Regionali.

Le operazioni di istruttoria, controllo e liquidazione verranno verbalizzate come disposto anche dall'art. 53 del Reg. (UE) n. 809/2014; i documenti di verbalizzazione (verbali, relazioni e checklist), allo scopo predisposti, saranno conservati nel fascicolo istruttorio di ogni progetto quale elemento di garanzia di eleggibilità della spesa e di certificazione dell'avvenuta esecuzione dei controlli e verifiche.

Restano ferme le ulteriori disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

23. Vincoli

Non potranno accedere al sostegno gli investimenti proposti da soggetti che al momento della domanda di sostegno risultino esclusi da agevolazioni in materia di agricoltura, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della LR 15/1997.

I beni acquistati e le opere realizzate nell'ambito dei progetti finanziati sono soggetti a vincolo di destinazione come disposto dall'art. 19 della LR n. 15/1997 (10 anni per le strutture, 5 anni per le attrezzature).

Agli investimenti finanziati si applica, inoltre, l'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni che prevede, tra l'altro, il rimborso del contributo concesso qualora si verificano determinate condizioni nei cinque anni successivi al pagamento a saldo del contributo.

24. Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni

Riduzioni del sostegno

Vengono identificati due impegni:

- 1) Rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla LR n. 15/97 (10 anni per le strutture-beni immobili e 5 anni per le attrezzature ed ogni altro bene);
- 2) Non sospendere l'utilizzo delle opere finanziate per un periodo consecutivo superiore a tre anni nell'arco di durata dei vincoli previsti dall'art. 19 della LR n. 15/97.

Ai fini delle riduzioni i termini degli impegni decorrono dalla data dell'atto che dispone il pagamento finale a saldo.

Qualora in sede di controllo emerga il mancato rispetto del residuale periodo vincolativo e non risultino richieste/autorizzazioni di rimozione anticipata di cui al suddetto art. 19 della LR 15/97, si procederà al recupero dell'indebito percepito ai sensi dell'art. 35 del Reg. (UE) n. 640/2014 secondo la seguente tabella:



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020

Regione Emilia-Romagna

Fattispecie impegno – violazione riscontrata	Percentuale di riduzione
1) Rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla LR15/97 (10 anni per le strutture-beni immobili e 5 anni per le attrezzature ed ogni altro bene); mancato rispetto dei vincoli di destinazione	Proporzionale al periodo di mancato rispetto del vincolo
2) Non sospendere l'utilizzo delle opere finanziate per un periodo consecutivo superiore a tre anni nell'arco di durata dei vincoli previsti dall'art. 19 della LR 15/97; mancato utilizzo del bene	Proporzionale al periodo di mancato rispetto del vincolo

La riduzione di cui all'impegno 2) è da applicarsi, se ne ricorrono le condizioni, solo in alternativa a quella dell'impegno 1) e non in aggiunta.

Condizioni:

- 1) Impegno dalla data dell'atto di pagamento a saldo al termine del periodo vincolativo;
- 2) Impegno ad utilizzare il bene dalla data dell'atto di pagamento a saldo al termine del periodo vincolativo (sette anni per le strutture e i beni immobili, due anni per le attrezzature e ogni altro bene in quanto possono fare una sospensione massima di tre anni).

Modalità di rilevazione:

- controlli in situ, ex post, straordinari e amministrativi/documentali;
- valutazione delle risultanze verbalizzate.

Parametri di valutazione:

- 1) data accertata di interruzione del vincolo di destinazione e entità del contributo erogato;
- 2) anni di non utilizzo del bene (oltre a quelli permessi) e entità del contributo erogato.

In caso di reiterazione di una violazione di un impegno sopra indicato si procede alla revoca totale del contributo concesso.

Revoche e sanzioni

Gli aiuti concessi, anche se già erogati, sono revocati qualora il beneficiario:

- non realizzi l'intervento nei termini previsti, fatto salvo quanto indicato nel presente paragrafo per il ritardo fino a 50 giorni nella presentazione della domanda di pagamento a saldo;

- realizzi opere sostanzialmente difformi da quelle ammesse al sostegno;
- non ottemperi a specifiche prescrizioni previste dal presente avviso e nei singoli atti di concessione;
- non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali gli aiuti sono stati concessi. Gli obiettivi si intendono comunque non raggiunti quando viene dimostrato il mancato utilizzo delle opere finanziate per un periodo consecutivo superiore a tre anni nell'arco di durata del vincolo previsto dall'art. 19 della LR n. 15/1997, fatte salve cause di forza maggiore. La sospensione della DIA/SCIA di cui agli artt. 10 e/o 26 della LR n. 4/2009 per un periodo superiore ai tre anni è motivo di revoca, sempre fatte salve cause di forza maggiore;
- ostacoli il regolare svolgimento dei controlli;
- fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione e il GAL DELTA 2000 in grave errore;
- in tutti gli altri casi previsti dal presente avviso e dalla normativa vigente nonché dagli atti regionali, nazionali e comunitari che saranno emessi in applicazione della normativa comunitaria per la programmazione 2014-2020 in particolare il Reg. (UE) n. 1305/2013 e il Reg. (UE) n. 809/2014.

In caso di revoca del sostegno si procederà secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di quattro punti a titolo di sanzione amministrativa, nonché l'esclusione fino ad anni 5 da ogni agevolazione in materia di agricoltura ai sensi dell'art. 18, comma 3, LR 15/1997.

Per le difformità riscontrate in relazione alle spese riconoscibili in sede di verifica della domanda di pagamento, si applicano le sanzioni previste dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014.

In sede di liquidazione a saldo del contributo sarà applicata una sanzione pari a:

- 1% del contributo concesso per ogni giorno di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo fino ad un massimo di 50 giorni di calendario. Oltre tale termine si procederà alla revoca totale del contributo concesso.

La sanzione di cui al punto precedente si applica all'importo liquidabile a saldo risultante dopo l'applicazione di ogni altra valutazione, riduzione o sanzione.

Ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 i contributi sono inoltre rimborsati dal beneficiario qualora entro 5 anni dall'atto di pagamento finale a saldo si verifichi:

- a) cessazione o rilocalizzazione dell'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- b) cambio di proprietà di una infrastruttura che procuri un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;

c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

25. Responsabili del procedimento

Il responsabile del procedimento relativamente al coordinamento per la definizione dell'avviso pubblico e per il processo istruttorio della domanda di sostegno è Angela Nazzaruolo, Coordinatore del GAL DELTA 2000, Strada Mezzano 10 – 44020 Ostellato (FE). Il Responsabile per l'approvazione della graduatoria è il Consiglio di Amministrazione che emana l'atto di approvazione della graduatoria.

I referenti per le istruttorie amministrative della Domande di sostegno vengono nominati dal Consiglio di Amministrazione del GAL. Il GAL DELTA 2000 potrà inoltre eventualmente ricorrere a collaborazioni esterne nel caso si rilevino delle necessità di natura tecnica tali da richiedere collaborazioni esterne al GAL.

Gli enti e/o i soggetti referenti per le istruttorie delle domande di pagamento saranno individuati da AGREA o dall'Autorità di Gestione.

L'ufficio per eventuali richieste di accesso agli atti per le istruttorie delle domande di sostegno è la sede del GAL DELTA 2000, via Mezzano 10, 44020 Ostellato (FE).

L'ufficio per eventuali richieste di accesso agli atti per le istruttorie delle domande di pagamento, sarà specificato nell'atto di concessione.

26 Prevenzione del conflitto d'interesse

Al fine di evitare situazioni di incompatibilità e/o di sovrapposizione e/o di conflitti di interesse, un soggetto privato singolo, qualora sia socio e/o assuma la carica di amministratore del GAL, non potrà beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla Misura 19. Nel caso un rappresentante di un soggetto giuridico privato socio, assuma la carica di amministratore del GAL, il soggetto giuridico privato rappresentato nè lui personalmente potranno beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla Misura 19.

27 Disposizioni finali

Il GAL DELTA 2000, la Regione ed AGREA si riservano di effettuare in qualsiasi momento accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure d'esecuzione dei lavori.

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni, si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore ed alle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020.

Per quanto non riportato nel presente avviso si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore, nonché alle disposizioni previste da AGREA per la presentazione delle domande e della relativa modulistica, anche con riferimento al trattamento dei dati personali.



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo
rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014 - 2020

Regione Emilia-Romagna

ALLEGATI:

- A) Dichiarazione sostitutiva relativa alla condizione di essere impresa di dimensione micro o piccola in base al Reg. (UE) n. 702/2014 con i relativi dati necessari e Definizione di microimprese e piccole imprese di cui all' allegato i al Reg. (UE) n. 702/2014
- ~~B) Dichiarazione di impegno per le persone fisiche (da compilare in caso di domanda presentata da impresa non ancora costituita)~~
- C) Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento
- D) Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà sul possesso dei requisiti di Micro impresa e sul rispetto del regime "De Minimis".
- E) Imposta di Bollo
- F) Schema di PI (Piano di Investimento) – RELAZIONE TECNICA
- G) Quadro di raffronto dei preventivi di spesa
- H) Autovalutazione relativa al possesso delle priorità e relativi punteggi.
- I) Elenco dei comuni dell'Area Leader del Delta emiliano-romagnolo con l'indicazione dell'area rurale di appartenenza e dei comuni oggetto di intervento Strategia Aree Interne ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 473/2016
- J) Mandato per la compilazione e la trasmissione telematica di istanze/dichiarazioni/comunicazioni di competenza della regione emila-romagna."



19.2.02.05 - Qualificazione imprese extra-agricole e creazione nuove imprese extra-agricole
Allegato A - Dichiarazione sostitutiva relativa alla condizione di essere impresa di dimensione micro o piccola in base al Reg. (UE) n. 702/2014

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PARAMETRI DIMENSIONALI

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. n. 445/2000)
(DA COMPILARE DA PARTE DELL'IMPRESA SINGOLA O ASSOCIATA)

Il sottoscritto (*cognome e nome*)
Nato a: (Prov.), il
Residente a Prov. (.....), CAP
Via N°

- ai fini dell'ottenimento degli aiuti previsti dall'Avviso "Qualificazione imprese extra-agricole e creazione nuove imprese extra-agricole", attivato ai sensi della Azione specifica 19.2.02.05 del Piano di Azione Locale del GAL DELTA 2000;
- e ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 febbraio 2000 e consapevole delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del Decreto medesimo per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. che l'impresa richiedente, ai fini dell'accertamento dei requisiti dimensionali di cui alla Raccomandazione della Commissione Europea n° 2003/361/CE del 6/05/2003, rientra nei limiti di micro impresa;
2. che l'impresa richiedente, non si trova in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti;

Luogo e data _____ firma legale rappresentante _____

N.B.

Al fine di verificare il rispetto del limite di fatturato, nel caso di imprese che in base alla normativa vigente sono tenute a presentare il bilancio societario, di deve allegare copia dell'ultimo bilancio disponibile, completa di tutte le relazioni previste.

Negli altri casi si deve allegare ultima dichiarazione dei redditi del titolare o di ogni socio dell'impresa



DEFINIZIONE DI MICROIMPRESE E PICCOLE IMPRESE DI CUI ALL' ALLEGATO I AL REG. (UE) 702/2014

Impresa

Si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese e delle piccole e medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EURO.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di EURO.

Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).
Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 %, qualora siano presenti le categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:
 - a. società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;
 - b. università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
 - c. investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
 - d. autorità locali autonome aventi un budget annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.

3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

- a. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di un'altra impresa, o di diverse altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra di loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette.



2. Se alla data di chiusura dei conti un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a. dai dipendenti;
- b. dalle persone che lavorano per l'impresa, in posizione subordinata, e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- c. dai proprietari gestori;
- d. dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Nel caso delle imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, inclusi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.



3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A tali dati si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate alle imprese associate in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi vengono aggregati in modo proporzionale i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano i dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020

Regione Emilia-Romagna

19.2.02.05 – Qualificazione imprese extra-agricole e creazione nuove imprese extra-agricole

Allegato B – DICHIARAZIONE DI IMPEGNO (PER LE PERSONE FISICHE)

(da compilare in caso di domanda presentata da impresa non ancora costituita)

~~ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiarando di agire in qualità di:-~~

PERSONA FISICA

~~Il sottoscritto (cognome e nome)~~

~~Nato a:.....(Prov.), il~~

~~Residente a..... Prov. (.....), CAP~~

~~Via, N°~~

~~C.F.:.....~~

~~N telefonico :..... cell~~

~~e-mail :..... fax~~

~~ai fini dell'ottenimento degli aiuti previsti dall'Avviso "Qualificazione imprese extra-agricole e creazione nuove imprese extra-agricole", attivato ai sensi della Azione specifica 19.2.02.05 del Piano di Azione Locale del GAL DELTA 2000;~~

DICHIARA

- ~~1) di essere cittadino/a maggiorenne (barrare la casella opportuna): dell'Unione Europea o cittadino/a extracomunitario/a in possesso di regolare permesso di soggiorno per motivi di lavoro~~ ;
- ~~2) d'impegnarsi, a costituire una nuova impresa microimpresa; piccola impresa (barrare la casella opportuna) ed iscriverla alla Camera di commercio entro 60 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione;~~
- ~~3) di costituirsi in forma di impresa individuale società~~
- ~~4) in caso di società d'impegnarsi a ricoprire nella costituenda impresa la carica di Legale rappresentante;~~
- ~~5) di impegnarsi a trasmettere entro e non oltre 60 giorni dalla data di costituzione dell'impresa la seguente documentazione obbligatoria relativa all'impresa costituita di cui alle lettere A, B, C e dalla L alla S dei punti 2) e 4) del paragrafo 12.2 del bando:-~~
 - ~~A. Copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto dell'impresa~~
 - ~~B. Copia del Certificato di iscrizione alla CCIAA;~~
 - ~~C. dichiarazione di possedere i requisiti di cui ai punti 1. e 2. del paragrafo 7 "Requisiti soggettivi dei beneficiari" (Allegato A);~~
 - ~~L. idoneo titolo di proprietà, ovvero titolo di possesso degli immobili oggetto di intervento con una durata residua, pari almeno al vincolo di destinazione disposto dall'art. 19 della L.R. 15/1997 con riferimento alla tipologia degli interventi da realizzare ed alla data presunta di~~



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020

Regione Emilia-Romagna

- ~~inizio del vincolo con riferimento alla data di fine lavori prevista. A tal fine potranno essere validamente considerati anche contratti la cui durata risulti inferiore al termine sopra indicato, a condizione che al momento della domanda di sostegno sia prodotta una dichiarazione del proprietario attestante l'assenso all'esecuzione degli interventi e la disponibilità a prolungare idoneamente la validità del contratto. In caso non si effettuassero interventi sugli immobili non è necessario produrre la citata documentazione. Resta inteso che all'atto della presentazione della domanda di pagamento il titolo di conduzione dovrà avere durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione. Si precisa altresì che in caso di contratto di comodato gratuito, lo stesso dovrà risultare debitamente registrato;~~
- ~~M. per gli investimenti che necessitano di Valutazione di Impatto Ambientale/valutazione di incidenza ai sensi del D.Lgs. 152/2006: estremi attestazione esito positivo, incluso il protocollo e l'Ente che lo ha rilasciato;~~
- ~~N. per gli investimenti che necessitano di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)/prevalutazione per gli interventi da attuare in zone SIC ZPS: estremi attestazione esito positivo, incluso il protocollo e l'Ente che lo ha rilasciato;~~
- ~~O. per tipologie di intervento che necessitano di Permesso di costruire: dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante con esplicitazione degli elementi indispensabili per il reperimento (tipologia ed estremi del documento incluso il protocollo e l'Ente che lo ha rilasciato);~~
- ~~P. per tipologie di intervento che necessitano di Denuncia di Inizio Attività (DIA)/Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA): dichiarazione del tecnico progettista che le opere sono soggette a DIA/SCIA;~~
- ~~Q. dichiarazione del tecnico progettista in cui sono elencate le ulteriori autorizzazioni/valutazioni cui l'intervento è soggetto secondo la normativa vigente;~~
- ~~R. in caso di progetti presentati da A.T.I./A.T.S, copia del contratto della forma associativa di cui al paragrafo 8 "Requisiti di ammissibilità dei raggruppamenti";~~
- ~~S. dichiarazione del legale rappresentante attestante la situazione del "de minimis" (Allegato D);~~

~~5) che la compagine sociale sarà composta oltre che dal sottoscritto, come di seguito indicato (NB: inserire tutti i soggetti che faranno parte della compagine sociale)~~

Cognome e nome _____

residente in via/piazza _____

Comune _____ Provincia _____ Stato _____

CF _____ n. telefonico _____

cell _____ n.fax _____

e-mail _____



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020

Regione Emilia-Romagna

con la carica sociale _____

Cognome e nome _____

residente in via/piazza _____

Comune _____ Provincia _____ Stato _____

CF _____ n. telefonico _____

cell _____ n.fax _____

e-mail _____

con la carica sociale _____

Cognome e nome _____

residente in via/piazza _____

Comune _____ Provincia _____ Stato _____

CF _____ n. telefonico _____

cell _____ n.fax _____

e-mail _____

con la carica sociale _____

Cognome e nome _____

residente in via/piazza _____

Comune _____ Provincia _____ Stato _____

CF _____ n. telefonico _____

cell _____ n.fax _____

e-mail _____



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020

Regione Emilia-Romagna

con la carica sociale _____

Cognome e nome _____

residente in via/piazza _____

Comune _____ Provincia _____ Stato _____

CF _____ n. telefonico _____

cell _____ n.fax _____

e-mail _____

con la carica sociale _____

Cognome e nome _____

residente in via/piazza _____

Comune _____ Provincia _____ Stato _____

CF _____ n. telefonico _____

cell _____ n.fax _____

e-mail _____

con la carica sociale _____

(aggiungere campi se opportuno ed allegare i Documenti di identità in corso di validità del sottoscrittore e se previsti dei futuri soci)

Luogo e data _____ firma _____



19.2.02.05 - Qualificazione imprese extra-agricole e creazione nuove imprese extra-agricole Allegato C - GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, per sostenere le spese inerenti un progetto approvato potranno essere utilizzati esclusivamente conti bancari o postali intestati al soggetto beneficiario. Non sono ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati a soggetti terzi, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

Con riferimento alle spese sostenute oggetto di contributo, nell'ambito del controllo amministrativo saranno verificate le fatture originali detenute dal beneficiario e/o la documentazione contabile e bancaria equivalente e collegata. Saranno inoltre intraprese azioni per prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Per effettuare i pagamenti potranno essere utilizzate **esclusivamente** le seguenti modalità:

1) **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la documentazione attestante l'effettuazione del bonifico o il pagamento della Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito anche nelle forme previste per le operazioni effettuate in modalità "home banking", dalla quale tra l'altro risulti la data ed il numero della transazione eseguita, deve essere chiaramente riconducibile alla pertinente fattura i cui riferimenti devono comparire nella causale.

L'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite, dovrà comunque essere messo a disposizione nel corso dei controlli amministrativi.

Qualora l'ordine di pagamento preveda una data di esecuzione differita, il momento del pagamento è individuato nella data di esecuzione dell'ordine.

2) **Carta di credito e/o bancomat.** Fermo restando quanto sopra indicato circa l'intestazione del conto di appoggio e la data di esecuzione del pagamento, tale modalità può essere accettata, purché il beneficiario produca documentazione idonea a ricondurre inequivocabilmente il pagamento alla pertinente fattura. Non sono comunque ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

Nel caso particolare di **pagamento tramite finanziaria**, la spesa si considera sostenuta direttamente dal beneficiario, ancorché l'importo non transiti sul suo conto corrente, ma sia direttamente trasmesso dall'istituto che eroga il prestito al fornitore del bene oggetto del contributo, esclusivamente qualora si riscontrino almeno le seguenti condizioni nel contratto con il quale il beneficiario si impegna a rimborsare il prestito in rate posticipate a mezzo di "Cambiali Agrarie" calcolate in base al tasso d'interesse pattuito:

- l'ordine di pagamento nei confronti del fornitore è dato dal beneficiario stesso alla banca erogatrice del prestito,
- il bene risulta di proprietà del beneficiario e nessun privilegio speciale ex art. 46 viene istituito sul bene medesimo oggetto dell'acquisto cui è espressamente finalizzato il prestito, ma unicamente il privilegio legale (ex art. 44 del dlgs 385/93) sui beni aziendali.

I beni acquistati devono essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche.

Sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola.

Non sono in ogni caso riconoscibili spese per l'acquisizione di beni mediante contratti di "locazione finanziaria" o leasing.



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020

Regione Emilia-Romagna

19.2.02.05 - Qualificazione imprese extra-agricole e creazione nuove imprese extra-agricole
Allegato D - Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà sul possesso dei requisiti di Micro impresa e sul rispetto del regime "De Minimis".

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DIMENSIONE MICRO E PICCOLA IMPRESA EVENTUALE MODELLO PER IMPRESA COLLEGATA O ASSOCIATA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DE MINIMIS

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. n. 445/2000)
(DA COMPILARE DA PARTE DI CIASCUNA COLLEGATA O ASSOCIATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2
COMMA 2 DEL REGOLAMENTO UE 1407/2013 ALL'IMPRESA RICHIEDENTE)

__l__ sottoscritt__ _____ nat_a _____ il _____

CF _____ in qualità di _____

dell'impresa (indicare la denominazione, CF e P. IVA) _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

PRESO ATTO

del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 "de minimis" pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352

DICHIARA

che l'impresa rappresentata, non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e di altri regolamenti "de minimis" anche precedentemente vigenti, per un importo superiore a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l'impresa opera anche nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi), in quanto nel corso del periodo sopra indicato l'impresa:

non ha percepito aiuti pubblici in "de minimis"

oppure

ha beneficiato dei seguenti aiuti "de minimis"

Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

ha richiesto aiuti pubblici in "de minimis" non ancora concessi a:

Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data richiesta	Importo

Luogo e data _____ firma legale rappresentante _____

Allegare copia documento di identità del dichiarante in corso di validità

Ogni richiedente è invitato a visionare la propria posizione degli aiuti nella pagina trasparenza del sito <https://www.rna.gov.it>



ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONI PARAMETRI DIMENSIONALI E DE MINIMIS

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata, in forma singola o associata, a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 – che attesti i requisiti di Micro o Piccola Impresa nonché l'ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti o richiesti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti conformemente alla modulistica allo scopo predisposta.

Per quanto riguarda i requisiti di Micro e Piccola Impresa si rimanda all'allegato I "Definizione di PMI" del Reg.(UE) n. 651/2014 della Commissione.

Per quanto riguarda il tema del "de minimis" si specifica che il contributo di cui al presente avviso potrà essere concesso solo se, sommato ai contributi in "de minimis" già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se nella concessione fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica

Il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 «de minimis» stabilisce che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto degli aiuti "de minimis" (ai sensi in particolare dei Regolamenti 1998/2006, 1407/2013, 1408/2013 e 717/2014) ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico o per il tramite di un'impresa la cui sede legale non sia sul territorio italiano, che sono prese in considerazione singolarmente.

Ciò premesso, il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in "de minimis" ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto/sostegno, a quale regolamento faccia riferimento.

Nel caso di aiuti "de minimis" concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come



garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto/sostegno e da successiva comunicazione dell'amministrazione/soggetto concedente.

In relazione a ciascun aiuto/sostegno deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende **l'anno fiscale** dell'impresa.

Il caso specifico delle fusioni o acquisizioni:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa a partire dal 1° gennaio 2014 in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3 (8) del Reg.(UE) n. 1407/2013) tutti gli aiuti "de minimis" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilato inserendo anche il "de minimis" ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in "de minimis" nell'anno 2014. All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in "de minimis" nell'anno 2014.

Nell'anno 2015 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B). Nell'anno 2015 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo "de minimis" di 70.000€.

L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammontano ad un totale di 100.000€.

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo "de minimis" nel 2016, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti "de minimis" pari a 170.000€.

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3 (9) del Reg. (UE) n. 1407/2013) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti "de minimis" ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere **suddiviso proporzionalmente** al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Data la difficoltà di inquadramento della fattispecie "**trasferimento di un ramo d'azienda**" nelle varie configurazioni che esso può assumere, questo è configurabile sia alla stregua di un'operazione di acquisizione, ove pertanto l'ammontare "de minimis" si trasferisce all'acquirente, sia in difformità ad esso, caso nel quale il contributo "de minimis" rimane in capo al cedente. L'imputazione del "de minimis" in tale fattispecie verrà pertanto valutata dall'amministrazione concedente alla luce delle informazioni fornite dal soggetto richiedente il contributo e/o di successive verifiche dell'amministrazione regionale. Il principio a cui il richiedente deve ispirarsi per valutare se imputare al proprio "de minimis" l'acquisizione di un ramo d'azienda è il seguente: E' configurabile la cessione d'azienda anche nel caso in cui il complesso degli elementi trasferiti non esaurisca i beni costituendo l'azienda o il ramo d'azienda, qualora gli stessi conservino un residuo di organizzazione che ne dimostri l'attitudine, sia pure con la successiva integrazione del cessionario, all'esercizio dell'impresa, dovendo comunque trattarsi di un insieme organicamente finalizzato "ex ante" all'esercizio dell'attività.

Il caso di "**affitto di ramo d'azienda**" non comporta nessun cambiamento circa l'imputazione del "de minimis" che rimane pertanto assegnato al soggetto nei favori del quale è stato originariamente concesso.

Per quanto non espressamente richiamato in questo avviso, e specificatamente per la determinazione delle ULA, determinazione del fatturato annuo, e del totale di bilancio si devono applicare le disposizioni di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 e relativa appendice.



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020

Regione Emilia-Romagna

19.2.02.05 - Qualificazione imprese extra-agricole e creazione nuove imprese extra-agricole
Allegato E- Imposta di Bollo

Il sottoscritto, _____

CUAA _____

allega alla domanda di cui all'Azione 19.2.02.05 "Qualificazione imprese extra-agricole e creazione nuove imprese extra-agricole" la seguente marca da bollo, annullata in data _____



La presente marca da bollo non è già stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento, e sarà resa disponibile in fase di verifica finale del progetto.

(firma)

Il presente modulo, quale parte integrante e sostanziale della domanda, dovrà essere sottoscritto secondo le indicazioni del paragrafo 12.1 "Modalità di presentazione delle domande di sostegno" ed allegato alla domanda sul sistema operativo AGREA in formato pdf



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020

Regione Emilia-Romagna

19.2.02.05 - Qualificazione imprese extra-agricole e creazione nuove imprese extra-agricole
Allegato F - Schema di PI (Piano di Investimento) – RELAZIONE TECNICA

INDICARE LA TIPOLOGIA DI INTERVENTO (*possono essere indicate anche più tipologie se l'intervento è complesso e riguarda più tipologie di intervento*)

- Realizzazione di interventi di ammodernamento e/o nuove realizzazioni dei locali e/o nuova installazione di arredi e/o attrezzature finalizzate alla tipicizzazione e qualificazione dei servizi turistici e delle attività ricettive;
- Realizzazione di interventi di ammodernamento e/o nuove realizzazioni dei locali e/o nuova installazione di arredi e/o attrezzature finalizzate alla commercializzazione dei prodotti di artigianato artistico tradizionale e di qualità e di prodotti tipici locali;
- Introduzione e/o qualificazione di servizi turistici attraverso interventi finalizzati ad elevare lo standard qualitativo dei prodotti e dei servizi offerti, compreso la qualificazione e il miglioramento, e/o nuove realizzazioni di locali e/o arredi e/o attrezzature per la ristorazione,
- Interventi finalizzati alla trasformazione e lavorazione di produzioni agricole per ampliare la gamma dei prodotti tipici del territorio attraverso la qualificazione e il miglioramento, e/o nuove realizzazioni di locali e/o arredi e/o attrezzature necessarie alla realizzazione delle attività;
- Realizzazione di servizi complementari alla ricettività esistente (centri fitness, centri benessere, aree giochi, piccoli impianti sportivi e ricreativi, sale di intrattenimento, piscine, ecc.) anche attraverso la realizzazione di nuove edificazioni o il recupero di strutture edilizie esistenti;
- Realizzazione di nuova ricettività turistica con particolare riferimento alla realizzazione di strutture ricettive caratterizzate da elementi di tipicizzazione e di integrazione con il territorio rurale esistente (ad es. alberghi rurali, locande, ecc.);
- Realizzazione di interventi inerenti l'ottimizzazione dei consumi energetici e interventi inerenti la sostenibilità ambientale del ciclo di produzione dei servizi;
- Realizzazione di interventi inerenti l'uso delle nuove tecnologie della comunicazione;
- Interventi immateriali di promo-commercializzazione nella misura massima del 20% dell'investimento complessivo;

DOMANDA AGREA n.

RAGIONE SOCIALE

Partita IVA

Codice ATECO (già posseduto o previsto)

SEDE AZIENDALE

Comune.....

Prov.....Via.....n°.....



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020

Regione Emilia-Romagna

DESCRIZIONE IMPORTI PER PRINCIPALI CATEGORIE DI SPESA Indicare gli importi in corrispondenza delle categorie di spesa ammissibili: *(si richiede di ricondurre le spese secondo la seguente tabella che riporta le voci nell'elenco delle spese sul sistema informatico SIAG in relazione al presente Bando facendo riferimento alle voci di costo dei computi metrici e costi indicati nei preventivi allegati)*

Per nuove imprese:

- Spese per la costituzione della forma associativa per l'avvio di nuove imprese finalizzate alla realizzazione di progetti che rispondano alle finalità dell'azione: spese notarili, consulenze per business plan, altre spese strettamente connesse alla creazione della nuova impresa, con l'esclusione di costi sostenuti per imposte e tasse

Categorie di spese ammissibili	Indicazione delle singole voci di spesa	Importo (IVA esclusa), euro
Spese per la costituzione della forma associativa		
Totale		
Contributo richiesto (40%)		

Per nuove imprese e per imprese esistenti:

- Opere edili finalizzate alla costruzione, recupero e/o ristrutturazione di strutture adibite a forme di accoglienza, alla organizzazione di servizi mirati rispetto a specifici target turistici, alla vendita di prodotti tipici locali, dell'artigianato locale e artistico e di altro genere che richiamino le tradizioni e specificità del territorio;
- Opere edili, attrezzature e macchinari per la realizzazione e/o qualificazione di piccoli laboratori artigianali finalizzati alla lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli;
- Opere edili, attrezzature e macchinari finalizzati alla qualificazione e /o realizzazione di locali destinati alla riparazione di biciclette, alla realizzazione di bici-grill, compreso soluzioni pre-fabbricate;
- Attrezzature e mezzi ad utilizzo sportivo per targets turistici quali: acquisto di biciclette, comprese quelle elettriche, acquisto di altri veicoli elettrici ed altri mezzi utilizzati per attività turistiche ad alimentazione eco-compatibile come ad esempio piccoli minibus;
- Opere edili, attrezzature e macchinari finalizzati all'organizzazione dell'offerta turistica destinata al turismo fluviale compreso acquisto di piccole imbarcazioni e/o adeguamento e qualificazione delle imbarcazioni esistenti per il trasporto in valle, lagune e trasporto fluviale utilizzate a scopo escursionistico;
- Opere, attrezzature e strumentazione finalizzate al risparmio energetico;
- Opere ed interventi di sistemazione delle aree di pertinenza esterna finalizzate a qualificare il paesaggio, compreso piantumazioni e arredi per esterno;
- Attrezzature, macchinari e strumentazioni e arredi necessari alla finalizzazione degli interventi;
- Spese di promozione e comunicazione nella misura del 20% dei costi ritenuti ammissibili;
- Spese generali nella misura del 10% dei costi ritenuti ammissibili.



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020

Regione Emilia-Romagna

ATTIVITA'	Categorie di spese ammissibili	Indicazione delle singole voci di spesa	Importo (IVA esclusa), euro
Costruzione, Recupero; ampliamento; ristrutturazione di beni a finalità produttiva e/o pubblica	Costruzione di beni immobili		
	Recupero ampliamento o ristrutturazione di beni immobili		
	Allestimento degli spazi esterni pertinenti al bene		
	Allestimento locali		
Acquisto di nuovi macchinari, attrezzature, impiantistica e arredi	Acquisto macchinari		
	Acquisto attrezzature		
	Impiantistica		
	Arredi		
Investimenti immateriali	Software, attrezzature informatiche funzionali all'investimento		
	Acquisto di marchi e/o brevetti		
	Realizzazione di siti internet		
	Realizzazione di siti e-commerce		



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020

Regione Emilia-Romagna

ideazione, realizzazione e diffusione di campagne promozionali e materiale informativo (N.B. nella misura del 20% dei costi ritenuti ammissibili)	Progettazione, elaborazione tecnica e grafica, ideazione di testi, traduzione, stampa, riproduzione su supporti cartacei e/o multimediali di spot e video		
	Progettazione, elaborazione tecnica e grafica, ideazione di testi, traduzione, stampa, riproduzione su supporti cartacei e/o multimediali di immagini fotografiche		
	Progettazione, elaborazione tecnica e grafica, ideazione testi, spot, immagine fotografiche e video, traduzione, stampa, riproduzione su supporti cartacei e multimediali di materiale informativo e/o di raccolta dati		
	Ideazione, riproduzione e acquisto di gadget e materiale promozionale personalizzato		
	Acquisto e sviluppo di siti web e di applicazione informatiche legate al progetto specifico		
	Acquisto di spazi pubblicitari e pubblici redazionali su media-stampa-internet		
	Cartellonistica e affissioni		



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014 - 2020

Regione Emilia-Romagna

	Spese per acquisto di servizi di consulenza finalizzati alla realizzazione delle attività di promo-commercializzazione		
	Altre spese collegabili a campagne promozionali		
Spese generali (N.B. nella misura del 10% dei costi ritenuti ammissibili)	Spese generai		
Totale			
Contributo richiesto 40%)			

Luogo e data _____

firma legale rappresentante _____

19.2.02.05 - Qualificazione imprese extra-agricole e creazione nuove imprese extra-agricole

Allegato G - Quadro di raffronto dei preventivi di spesa

ACQUISTI PREVISTI	PREVENTIVO/COMPUTO METRICO) DITTA PRESCELTA				1° PREVENTIVO DI RAFFRONTO				2° PREVENTIVO DI RAFFRONTO				MOTIVAZIONI DELLA SCELTA		
	Ditta	N. preventivo	Data	Importo	Ditta	N. preventivo	Data	Importo	Ditta	N. preventivo	Data	Importo			
	TOTALE GENERALE					TOTALE GENERALE					TOTALE GENERALE				

Luogo e data _____

firma legale rappresentante _____ Timbro e firma Tecnico qualificato _____

19.2.02.05 - Qualificazione imprese extra-agricole e creazione nuove imprese extra-agricole
Allegato H - Autovalutazione relativa al possesso delle priorità e relativi punteggi

CRITERI RIFERITI AI BENEFICIARI		PUNTI	INSERIRE IL VALORE DEL PUNTEGGIO ATTRIBUITO
13.1	Progetti realizzati da piccole e microimprese in forma associata che comprendono nella rete almeno 2 microimprese	5	
13.2	Progetti di nuove imprese, nella forma di microimpresa.. Si specifica che l'impresa che intenda richiedere il presente criterio di priorità non deve aver iniziato l'attività di cui alle categorie specificate al Paragrafo 6 "Beneficiari" da più di 5 anni dal momento di presentazione della domanda di aiuto, con riferimento alla data di iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio. Il punteggio viene attribuito anche a persone fisiche che intendono attivare nuove imprese che al momento della presentazione della domanda non sono ancora costituite.	10	

CRITERI RIFERITI AL PIANO INVESTIMENTI		PUNTI	INSERIRE IL VALORE DEL PUNTEGGIO ATTRIBUITO
13.3	Progetti che si inseriscono in un circuito turistico intermodale: l'area o il bene d'intervento devono essere localizzati entro 10 km dal circuito intermodale. Per circuito intermodale si intende un luogo di interesse naturalistico e/o culturale dal quale partono itinerari in barca e bici; vi siano sentieri segnalati percorribili a piedi e in bici.	10	
13.4	Progetti integrati che prevedono la vendita di prodotti tipici del territorio attraverso accordi con agricoltori locali: occorre presentare un accordo di commercializzazione tra impresa extra-agricola e uno o più operatore agricolo che dimostri la volontà del beneficiario di acquistare prodotti da imprese agricole locali	5	
13.5	Progetti finalizzati al cicloturismo, turismo fluviale, turismo fotografico, birdwatching e trekking	15	
13.6	Progetti che prevedono l'integrazione nell'offerta ricettiva di servizi wellness e sportivi <i>Relativamente al wellness e benessere con riferimento ai servizi per il benessere fisico di cui all'elenco del Codice Ateco 2007 96.04.10: bagni turchi, saune e bagni di vapore, solarium, centri per snellimento e dimagrimento, locale per massaggi.</i> <i>Relativamente ai servizi sportivi si fa riferimento al codice ATECO 2007 85.51.00, Corsi sportivi e ricreativi;</i>	5	
13.7	Progetti che prevedono interventi di risparmio energetico (sono ammessi solo impianti per la produzione di energia per autoconsumo)	5	
13.8	Progetti finalizzati al miglioramento dell'accessibilità per utenti con esigenze specifiche	5	
13.9	Progetti di miglioramento delle aree esterne con la finalità di qualificare	5	

il paesaggio			
13.10	Oggettivi vantaggi occupazionali Assunzione di almeno una Unità Lavorativa (UL) con contratto a tempo indeterminato da attivare al massimo entro 6 mesi dalla domanda di pagamento del saldo del progetto. Per l'ottenimento di tale punteggio sarà necessario specificare nella dichiarazione allegata alla domanda di sostegno: il n. di dipendenti a tempo indeterminato presenti nell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno; il n. di dipendenti che si intende assumere entro 6 mesi dalla presentazione della domanda di saldo.	3 punti per ogni Unità Lavorativa a che si intende assumere e a tempo indeterminato fino ad un massimo di 9 punti	

CRITERI RIFERITI ALL'AREA TERRITORIALE		PUNTI	INSERIRE IL VALORE DEL PUNTEGGIO ATTRIBUITO
13.11	Interventi realizzati in aree Parco e Area Contigua	3	
13.12	Interventi realizzati nelle Aree interne di progetto come definite dalla "Strategia Nazionale Aree Interne" approvata con delibera di Giunta regionale n. 473 del 4 aprile 2016 (indicate nell'Allegato I)	2	

Il punteggio riferito all'area territoriale è cumulabile.

Il punteggio minimo da conseguire con i "Criteri riferiti al Piano di Investimenti (PI)" è pari a 20 punti, non saranno ritenuti ammissibili PI il cui punteggio è inferiore a 20

Descrivere gli elementi informativi di dettaglio per l'attribuzione dei criteri di priorità sopra riportati (di cui al paragrafo 14 "Modalità di assegnazione delle priorità")

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Luogo e data _____

firma legale rappresentante _____



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo
rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014 - 2020

Regione Emilia-Romagna

19.2.02.05 - Qualificazione imprese extra-agricole e creazione nuove imprese extra-agricole
Allegato I - Elenco dei comuni dell'Area Leader del Delta emiliano-romagnolo con l'indicazione dell'area rurale di appartenenza e dei comuni oggetto di intervento Strategia Aree Interne

Codice ISTAT	Denominazione comune	Prov.	Zona PSR	Tipologia di Area rurale
38001	ARGENTA	FE	C	AREE RURALI INTERMEDIE
38002	BERRA	FE	C	AREE RURALI INTERMEDIE
38005	CODIGORO	FE	C	AREE RURALI INTERMEDIE
38006	COMACCHIO	FE	C	AREE RURALI INTERMEDIE
38027	FISCAGLIA	FE	C	AREE RURALI INTERMEDIE
38025	GORO	FE	C	AREE RURALI INTERMEDIE
38010	JOLANDA DI SAVOIA	FE	C	AREE RURALI INTERMEDIE
38011	LAGOSANTO	FE	C	AREE RURALI INTERMEDIE
38014	MESOLA	FE	C	AREE RURALI INTERMEDIE
38017	OSTELLATO	FE	C	AREE RURALI INTERMEDIE
38019	PORTOMAGGIORE	FE	C	AREE RURALI INTERMEDIE
39001	ALFONSINE	RA	B	AREE AD AGRICOLTURA INTENSIVA E SPECIALIZZATA
39002	BAGNACAVALLO	RA	B	AREE AD AGRICOLTURA INTENSIVA E SPECIALIZZATA
39007	CERVIA	RA	B	AREE AD AGRICOLTURA INTENSIVA E SPECIALIZZATA
39008	CONSELICE	RA	B	AREE AD AGRICOLTURA INTENSIVA E SPECIALIZZATA
39014	RAVENNA	RA	A	AREE URBANE E PERIURBANE
39016	RUSSI	RA	B	AREE AD AGRICOLTURA INTENSIVA E SPECIALIZZATA

PERIMETRAZIONE DELLE AREE INTERNE DEL BASSO FERRARESE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA Deliberazione di Giunta Regionale n. 473/2016

NOME	AREE PROGETTO
Basso Ferrarese	* Berra (FE) * Copparo (FE) Formignana (FE) *Jolanda di Savoia (FE) Tresigallo (FE) *Codigoro (FE) *Mesola (FE) *Goro (FE)

* Comuni ricadenti nell'area Leader del Delta emiliano-romagnolo

19.2.02.05 - Qualificazione imprese extra-agricole e creazione nuove imprese extra-agricole
Allegato J - MANDATO PER LA COMPILAZIONE E LA TRASMISSIONE TELEMATICA DI
ISTANZE/DICHIARAZIONI/ COMUNICAZIONI DI COMPETENZA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA.” (1)

Il sottoscritto legale
rappresentante/munito del potere di rappresentanza C.F. dell'impresa
iscritta all'Anagrafe regionale delle aziende agricole (Reg. RER n.17/2003) con CUA
.....,

esprime il proprio consenso

a favore del GAL DELTA 2000 Soc Cons. a r. l. C.F. 01358060380 ad effettuare il trattamento di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione dei propri dati personali, contenuti nell'Anagrafe delle Aziende Agricole necessario per lo svolgimento delle attività amministrative connesse all'istruttoria della domanda diretta ad ottenere i benefici economici previsti dalla normativa del PSR 2014-2020 *Misura 19. Bando 19.2.02.05 Qualificazione imprese extra-agricole e creazione nuove imprese extra-agricole.*

PRIVACY

Presa visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ex art.13 del D. Lgs. n. 196/2003, **ho autorizzato il trattamento dei dati personali da parte del mandatario**, esteso alla comunicazione alla Regione Emilia-Romagna, per l'effettuazione di operazioni di trattamento mediante il collegamento con il Sistema informativo agricolo regionale (SIAR) per l'espletamento del/degli adempimenti amministrativi riferiti all'incarico conferito.

Il consenso è stato reso:

per la consultazione del fascicolo anagrafico, in base all'art. 17 regolamento regionale n. 2/2007, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. **1789/2017** (convenzione tra i Gruppi di Azione Locale – GAL e la Regione Emilia-Romagna).

Luogo

Data

Firma autografa del mandante

(Si allega documento di riconoscimento valido del mandante)

NOTE SUPPLEMENTARI:

(1) Il testo del mandato contiene le disposizioni minime vincolanti da trasmettere all'Amministrazione Regionale. Il modello è acquisito con scansione con allegata copia fronte/retro di un valido documento d'identità del sottoscrittore (pdf o p7m).